

**TRIBUNALE DI SONDRIO**

**Fallimento**

**FALLIMENTO LA CASA DEL LEGNO S.R.L.**

**IN LIQUIDAZIONE**

**N. 08/2015 R.F.**

**PERIZIA DI STIMA DELL'IMPIANTO A GASSIFICAZIONE DI BIOMASSA VERGINE PER  
LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E DELL'IMPIANTO DI CIPPATURA,  
VAGLIATURA E ESSICAZIONE**

**Giudice Delegato: Dott. Luca Gianì**

**Curatore: Dott.ssa Anna Cavagnolo**

**Perito stimatore: Ing. Giacomo Bertolini**

Aprile 2016

Fallimento n. 08/2015 R.F. – LA CASA DEL LEGNO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

## Capitolo 1 PREMESSE

Il sottoscritto Ing. Giacomo Bertolini nato a Morbegno il 27 Maggio 1976 con studio a Morbegno (SO) in Via Garibaldi n. 27, C.F. BRTGCM76E27F712D, P.IVA 00780620142, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio al numero 562, è stato nominato in data 16 Dicembre 2015, dal Curatore Dott.ssa Anna Cavagnolo, perito per la stima del più probabile valore di mercato degli impianti per la produzione di energia elettrica all'attivo del Fallimento "La Casa del Legno S.r.l. in liquidazione" n. 08/2015 R.F. del Tribunale di Sondrio.

Il sottoscritto perito stimatore ing. Giacomo Bertolini, previa acquisizione della documentazione nonché previa effettuazione di sopralluoghi ed ispezioni dei beni, ha proceduto alla redazione del presente elaborato peritale.

Nella presente perizia, come da accordi con il Curatore Dott.ssa Anna Cavagnolo, il sottoscritto perito provvede alla stima dell'impianto di gassificazione e dell'impianto di cippatura, vagliatura e essiccazione.

## Capitolo 2 IDENTIFICAZIONE E UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

Il bene oggetto della presente perizia è ubicato in via Strada ai Fort snc Tirano (SO) e consiste in un impianto termoelettrico dismesso alimentato a biomassa vergine di potenza complessiva nominale pari a 900 kW installato all'interno di un edificio industriale facente parte della medesima procedura fallimentare e di una linea di cippatura, vagliatura ed essiccazione installata in un altro edificio industriale di proprietà di terzi sempre ubicato in via Strada ai Fort snc a Tirano (SO).

## Capitolo 3 CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO TERMOELETTRICO

Di seguito si elencano le caratteristiche tecniche dell'impianto termoelettrico assoggettato alla presente perizia di stima:

Denominazione Impianto	CASA DEL LEGNO S.r.l.
IDENTIFICATIVO Impianto Censimp:	IM_0565020
Luogo di installazione:	VIA STRADA DI FORT snc Tirano (SO)
Codice Richiesta:	RC_0613222

Numero qualifica IAFR:	6765
Tipologia impiantistica	Termoelettrico
Codice Ditta Agenzia delle Dogane	IT00SOE00627U
Data di attivazione connessione Gaudì	03/09/2012
Data entrata in esercizio	03/09/2012
Numero generatori sincroni	6
Potenza nominale elettrica	900 kW
Potenza complessiva generatori	1.125 kVA
Producibilità lorda media annua	6.300 MWh
Tensione collegamento alla rete	15 kV
Data inizio incentivazione TO	01/11/2012
Data fine incentivazione TO	31/10/2027
Tipologia intervento	D - Nuova Costruzione
% Energia incentivabile	96 %
POD	IT146E00601478
Matricola contatore di Produzione	51035566
Codice presa	IT146E00601478

## Capitolo 4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI GASSIFICAZIONE

La gassificazione è un processo chimico che permette di convertire materiale ricco in carbonio, quale le biomasse, in monossido di carbonio, idrogeno e altri composti gassosi. Il processo di degradazione termica avviene a temperature elevate (superiori a 700-800 °C), in presenza di una percentuale sotto-stechiometrica di un agente ossidante quale l'aria (ossigeno). La miscela gassosa risultante costituisce quello che viene definito gas di sintesi (syngas) e rappresenta essa stessa un combustibile. L'uso del processo di gassificazione per la produzione di energia presenta alcuni vantaggi rispetto alla combustione diretta: il syngas può essere bruciato direttamente in motori a combustione interna. Inoltre, il processo di gassificazione permette di togliere con le ceneri elementi altrimenti problematici per la successiva fase di combustione consentendo la produzione di un gas molto pulito. La gassificazione si fonda su processi chimici che avvengono a temperature superiori ai 700 °C, il che la differenzia dai processi biologici quali la digestione anaerobica che produce biogas a temperature di poco superiori a quella ambiente.

SINTESI DEI VANTAGGI:

- a) elevato rendimento di generazione elettrica, anche a piccola scala
- b) emissioni e relative esternalità più contenute

**Tuttavia ad oggi gli impianti basati su questa tecnologia e correttamente funzionanti non sono molti, mentre si è assistito a una serie di esperimenti artigianali, come quello in oggetto, che sono necessariamente finiti male.**

**Ad oggi si può certamente affermare che si tratta di una tecnologia non ancora matura, che si sta sviluppando tramite processi non ancora industrializzati.**

## Capitolo 5 QUADRO NORMATIVO IN MATERIA DI INCENTIVI

Attualmente la legislazione italiana per gli impianti alimentati da fonte rinnovabile diversi dal fotovoltaico quale quello in oggetto non prevede incentivi e le bozze di decreto che stanno circolando sono tutte improntate verso una riduzione tale da rendere molto meno conveniente questo tipo di interventi.

**L'impianto in oggetto gode quindi di un regime incentivante particolarmente generoso che difficilmente verrà ripresentato in futuro.**

## Capitolo 6 STATO DI CONSISTENZA

L'impianto oggetto di perizia si presenta dismesso e in particolare, oltre a altre componenti, risultano mancanti i sei reattori di gassificazione, il sistema di filtrazione del syngas e i sei motori endotermici che rappresentano il cuore dell'impianto.

Le uniche parti rimaste sono il sistema di caricamento del cippato (in merito a questo si sottolinea come i rastrelli e l'essiccatore siano però di una società terza con cui ci si dovrà per forza confrontare o per acquisirli o per affittarli), il sistema di smaltimento del calore dei motori, i quadri elettrici di gestione dei motori, tutta la parte in media tensione (celle e trasformatori), l'allacciamento alla rete AEVV in media tensione, l'impiantistica civile (luci e forza motrice) e i camini di esalazione dei fumi dei motori.

## Capitolo 7 ESTREMI AUTORIZZATIVI

A seguito delle ricerche effettuate consistenti nell'analisi della documentazione trasmessa al Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A. al fine di ottenere la tariffa incentivante e di quella depositata presso il Comune di Tirano, risulta quanto segue:

- a) L'impianto è stato realizzato con regolare D.I.A. prot. 18653 del 18.11.2011 (Allegato A);
- b) L'impianto, come risulta dal verbale di attivazione della connessione (Allegato B) è stato allacciato alla rete elettrica nazionale in data 03 Settembre 2012;
- c) All'impianto, a seguito della denuncia di apertura dell'officina elettrica presentata in data 04 Settembre 2012 e al processo verbale di verifica di primo impianto redatto in data 28 Novembre 2012, è stato assegnato il codice ditta: IT00SOE00627U (Allegato C);
- d) L'impianto risulta iscritto al portale del Gestore Servizi Energetici (GSE Spa) con identificativo n. 0565020. Per lo stesso è stipulata dalla data 03/09/2012 la convenzione codice TO102513 per l'ammissione agli incentivi previsti dal D.M. 18/12/2008). Ai sensi della suddetta convenzione, la tariffa incentivante riconosciuta da parte del GSE è pari a 0,28 €/kWh di energia prodotta (Allegato D).

La convenzione dal portale del GSE risulta attualmente attiva.

- e) La realizzazione della struttura mobile e della vasca del cippato è stata autorizzata con Permesso di costruire n. 9/2012 del 03.12.2012 (Allegato E);
- f) Le due unità immobiliari sono state fuse in un'unica unità con C.I.A. prot. 17932 del 05.12.2012 (Allegato F);
- g) I lavori sono stati dichiarati finiti e collaudati con Comunicazione di fine lavori e collaudo finale prot. 18747 del 20.12.2012 (Allegato G);
- h) Dichiarazione di agibilità di edifici destinati ad attività economiche prot. 18833 del 24.12.2012 (Allegato H).

## Capitolo 8 CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICA

Il valore dell'impianto termoelettrico così come si presenta oggi sarebbe pari alla somma del valore dei singoli componenti rimasti, che tra certificazioni mancanti, costi di smontaggio e oneri di smaltimento e bonifica può essere considerato pari **€ 20.000,00**. (Scenario A)

Tuttavia si ritiene che sia possibile effettuare anche un altro tipo di valutazione, la quale non trascuri il valore potenziale dell'impianto dovuto alla convenzione sottoscritta con il GSE che garantisce, in caso di ri-attivazione dello stesso, una forte remunerazione (0,28 €/kWh) dell'energia prodotta fino al 31 Ottobre 2027. (Scenario B)

**Mi preme ricordare come ad oggi non esista più un regime di incentivazione così elevato per questo tipo di impianti e che le pratiche autorizzative sono lunghe e incerte, mentre l'impianto in oggetto è già autorizzato e gode della remunerativa tariffa omnicomprensiva di 0,28 €/kWh.**

Si è scelto quindi di costruire anche un altro scenario alternativo allo smantellamento dell'impianto.

Sulla base di questa considerazione e sulla scorta dell'esperienza acquisita sugli impianti alimentati da biomassa sia nella costruzione che nella gestione, con particolare riferimento a un completo rifacimento di un impianto come quello in oggetto, sono stati analizzati i costi necessari per la ri-attivazione e messa a regime dello stesso.

**La valutazione di stima è stata condotta con il metodo dei flussi di cassa attualizzati.**

Nel caso specifico, la stima dei ricavi è facilitata dalla conoscenza del prezzo di vendita dell'energia che è fissato dalla convenzione sottoscritta con il Gestore dei Servizi Energetici.

Nella valutazione del valore di mercato dell'impianto si devono considerare, altresì, tutti i costi di esercizio e di manutenzione per far funzionare correttamente l'impianto nel tempo.

Il costo della manutenzione ordinaria per questo tipo di impianti è significativo ma lo è ancora di più quello per l'approvvigionamento della materia prima indispensabile per il suo funzionamento.

Vista la tecnologia particolarmente acerba si è prudenzialmente considerato un importante voce di imprevisti.

Per quanto riguarda l'impianto di cippatura, vagliatura e essiccazione (in particolare si sottolinea come quest'ultimo presenti segni evidenti di ripristini a seguito di importanti rotture) situato in un altro edificio industriale ad oggi non è possibile dare altro valore se non quello dei materiali che lo compongono detratto i costi di smontaggio, trasporto e oneri di discarica.

Discorso diverso andrebbe fatto se l'impianto termoelettrico di proprietà di terzi che veniva alimentato dall'impianto di cippatura, vagliatura e essiccazione dovesse essere rimesso in funzione.

In questo caso l'impianto in oggetto sarebbe necessario per il suo funzionamento. Tuttavia essendo la società terza soggetta a procedura fallimentare non si ritiene che l'ipotesi di ri-attivazione possa concretizzarsi nel breve periodo.

## Capitolo 9 DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI STIMA

**Purtroppo ad oggi i produttori in grado di fornire un impianto basato sulla tecnologia della gassificazione e offrire le dovute garanzie oltre a un minimo di referenze sono veramente pochi.**

La stima per la ri-attivazione e messa a regime dell'impianto in oggetto comprendente, tra l'altro, tutte le seguenti attività e forniture:

- a) N. 6 gassificatori
- b) N. 6 filtri
- c) N. 6 sistemi di rimozione ceneri
- d) N. 6 sistemi di recupero calore da syngas
- e) N. 1 sistema di caricamento continuo per N. 6 gassificatori
- f) N. 6 filtri di sicurezza
- g) N. 6 cogeneratori completi per funzionamento in parallelo, 12 cilindri, impianto di commutazione compreso
- h) controllo remoto
- i) N. 1 compressore per approvvigionamento di aria compressa
- j) adeguamenti edili e opere civili
- k) costo per lavori di montaggio, cablaggio, messa in servizio e formazione
- l) messa in servizio dell'impianto e del cogeneratore
- m) engineering
- n) formazione

è stata assunta pari a **€ 1.500.000,00**.

La tariffa incentivante riconosciuta dal GSE è determinata sulla base della sottoscrizione della relativa convenzione.

Moltiplicando la tariffa incentivante riconosciuta per la quantità di energia annua, si ottiene il ricavo annuo da vendita di energia che, tenuto conto del periodo di vita dell'impianto (durante il

quale il “Produttore” può usufruire della tariffa incentivante stabilita dalla convenzione sottoscritta con il GSE), permette di ottenere i ricavi.

Nelle valutazioni economiche riportate nella tabella allegata, si è tenuto conto dei seguenti parametri che concorrono alla determinazione dei ricavi:

- a) costo di ri-attivazione e messa a regime dell’impianto: € 1.500.000;
- b) O&M oneri di manutenzione annua pari al 7% dei ricavi annui: € 105.0000;
- c) oneri assicurativi: € 15.000;
- d) Imprevisti pari al 2,5% dei ricavi annui: € 37.500
- e) energia annua prodotta: 5.500.000 kWh
- f) autoconsumi pari all’8% dell’energia annua prodotta: 440.000 kWh
- g) acquisto di cippato: € 880.000 (pari a circa 44.000 mc)
- h) tasso di attualizzazione dell’investimento, tipico per le fonti rinnovabili, pari al 12,5%.

Una volta stimati i flussi economici determinati dalla vendita di energia elettrica e dai costi di gestione dello stesso il valore di mercato dell’impianto stesso si ottiene come somma dei flussi di cassa attualizzati.

Per quanto riguarda l’impianto di cippatura-vaglio-essiccazione si ritiene, soprattutto in considerazione della complessità dei lavori di smontaggio, di assegnare un valore pari a € 15.000.

## Capitolo 10 CONCLUSIONI

Le valutazioni tecniche ed economiche svolte hanno condotto alla determinazione dei valori sotto indicati:

### Scenario A:

a) Centrale termoelettrica	€ 20.000,00
b) Impianto cippatura, vaglio e essiccatura	€ 15.000,00
<b>TOTALE VALORE</b>	<b>€ 35.000,00</b>

### Scenario B:

a) Centrale termoelettrica	€ 700.000,00 (vedi tabella in calce)
b) Impianto cippatura, vaglio e essiccatura	€ 15.000,00



---

**TOTALE VALORE**

**€ 715.000,00**

Morbegno, lì 20 Aprile 2016

Il Perito Estimatore

Ing. Giacomo Bertolini

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

TARIFFA VENDITA ENERGIA	€ 280,00		
ATTUALIZZAZIONE	12,5%		
O&M	7,00%	€ 105.000,00	
Polizza allrisk	1,00%	€ 15.000,00	
Imprevisti	2,50%	€ 37.500,00	
Energia prodotta	5.500.000,0		kWh/anno
Autoconsumi	8,00%	440.000,0	kWh/anno
Acquisto cippato	€ 880.000,00	44.000	
rendimento elettrico	20,00%		
pci	2,5		kWh/kg
costo	20		€/mc
peso specifico	250		kg/mc

	0	1	2	3	4	5
ANNO	2016	2017	2018	2019	2020	2021
ENERGIA PRODOTTA (kWh)	0	5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.000
AUTOCONSUMI	0	440.000	440.000	440.000	440.000	440.000
<b>FATTURATO</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.416.800</b>	<b>€ 1.416.800</b>	<b>€ 1.416.800</b>	<b>€ 1.416.800</b>	<b>€ 1.416.800</b>
	€					
Conversione	1.500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
O&M		€ 105.000	€ 105.000	€ 105.000	€ 105.000	€ 105.000
Acquisto cippato		€ 880.000	€ 880.000	€ 880.000	€ 880.000	€ 880.000
Polizza allrisk		€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000
Imprevisti		€ 37.500	€ 37.500	€ 37.500	€ 37.500	€ 37.500
		€	€	€	€	€
<b>TOTALE COSTI DI ESERCIZIO</b>	<b>€ 1.500.000</b>	<b>1.037.500</b>	<b>1.037.500</b>	<b>1.037.500</b>	<b>1.037.500</b>	<b>1.037.500</b>
FLUSSO DI CASSA	-€ 1.500.000	€ 379.300	€ 379.300	€ 379.300	€ 379.300	€ 379.300
FLUSSO DI CASSA						
ATTUALIZZATO	-€ 1.500.000	€ 337.156	€ 299.694	€ 266.395	€ 236.795	€ 210.485
	6	7	8	9	10	11
ANNO	2022	2023	2024	2025	2026	2027
ENERGIA PRODOTTA (kWh)	5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.000
AUTOCONSUMI	440.000	440.000	440.000	440.000	440.000	440.000
<b>FATTURATO</b>	<b>€ 1.416.800</b>	<b>€ 1.416.800</b>	<b>€ 1.416.800</b>	<b>€ 1.416.800</b>	<b>€ 1.416.800</b>	<b>€ 1.416.800</b>
Conversione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
O&M	€ 105.000	€ 105.000	€ 105.000	€ 105.000	€ 105.000	€ 105.000
Acquisto cippato	€ 880.000	€ 880.000	€ 880.000	€ 880.000	€ 880.000	€ 880.000
ENERGIA PRODOTTA (kWh)	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000
AUTOCONSUMI	€ 37.500	€ 37.500	€ 37.500	€ 37.500	€ 37.500	€ 37.500
<b>TOTALE COSTI DI ESERCIZIO</b>	<b>€ 1.037.500</b>	<b>€ 1.037.500</b>	<b>€ 1.037.500</b>	<b>€ 1.037.500</b>	<b>€ 1.037.500</b>	<b>€ 1.037.500</b>
FLUSSO DI CASSA	€ 379.300	€ 379.300	€ 379.300	€ 379.300	€ 379.300	€ 379.300
FLUSSO DI CASSA						
ATTUALIZZATO	€ 187.097	€ 166.309	€ 147.830	€ 131.404	€ 116.804	€ 103.826
Somma flussi di cassa attualizzati		<b>€ 703.793,96</b>				



# Città di Tirano

Piazza Cavour, 18 - 23037 Tirano - Provincia di Sondrio - c.f. 00114980147

- UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA -

## PERMESSO DI COSTRUIRE

**Ai sensi della parte II, titolo I, capo II della L.R. n°12/2005**

**PERMESSO DI COSTRUIRE N.° 9 ANNO 2012 emanato in data: 03.12.2012**

**UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA**

### IL CAPO AREA TECNICA

Vista la domanda di permesso di costruire presentata in data **16.04.2012** al prot. N.° **6250**  
da: **SALIGARI FRANCESCO** nato a Tirano il **14.11.1975** in qualità di Legale Rappresentante della Ditta **LA CASA DEL LEGNO S.R.L. CON SEDE IN TIRANO VIA S. GIUSEPPE, 19**  
**COD. FISC. P. IVA: 005678400145**  
per la esecuzione dei lavori di: **VARIANTE AL PDC N. 9/2005 PER MESSA IN OPERA DI STRUTTURA MOBILE TIPO COPRON E REALIZZAZIONE VASCA CIPPATO**

ubicato in **PIP SOVRACOMUNALE**  
sull'area distinta in catasto al FG. n.° **42** alla particella n. **1191 PARTE DEL LOTTO N. 7**

con allegato progetto, redatto da: **GEOM. COMETTI GIOVANNI CLAUDIO**  
codice fiscale: **CMT GNN 51T11 L175 A** con studio in **TIRANO- Via S. Carlo, 7**

**VISTO** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;  
**VISTA** la Legge Regionale n° 12 dell'11/3/2005 – Legge per il governo del territorio;  
**ACCERTATO** che il richiedente ai sensi dell'art. 35, della L.R. n° 12/2005, ha titolo per richiedere il permesso di costruire, come risulta dalla documentazione esibita, allegata alla domanda;

**VISTI** l'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e gli artt. 37, 38 della L.R. n° 12/2005;

**SENTITO** il parere del responsabile del procedimento;

**VISTE** le vigenti leggi e regolamenti in materia di edilizia e di igiene;

**VISTO:** il parere favorevole espresso dalla Commissione per il Paesaggio nella seduta del 16.05.2012 con il verbale n. 41;

**VISTA:** l'Autorizzazione Paesistica rilasciata in data 16.07.2012 con il n. di prot. 10982;

Dato atto che l'opera di cui al presente permesso di costruire è esente dal contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 380/2001;

## CONCEDE

**AL RICHIEDENTE : SALIGARI FRANCESCO nato a Tirano il 14.11.1975 ed ivi residente in via S. Giuseppe, 10 in qualità di AMMINISTRATORE UNICO E RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOC. FRA.MA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN TIRANO VIA S. GIUSEPPE, 19 - COD. FISC. 00809400146**

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato ed alle eventuali prescrizioni sotto riportate.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di notifica del permesso di costruire, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 380/2001, pena la decadenza del permesso stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori non potrà essere superiore a tre anni dalla data dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 380/2001, se non ultimati nel termine stabilito i lavori di completamento dovranno essere autorizzati da nuovo permesso di costruire.

Per varianti in corso d'opera dovrà essere richiesto nuovo permesso di costruire; per tutte le varianti in corso d'opera valgono gli stessi tempi di esecuzione del permesso di costruire originario.

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente / richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, ai sensi dell'art. 35, della L.R. n° 12/2005.

Sono parte integrante del presente permesso di costruire n.° 9 allegati di cui n.° 5 tavole disegni;



nel cantiere dovrà essere affissa in vista al pubblico una tabella leggibile, nella quale siano indicati i nominativi del Titolare del permesso, del Progettista e Direttore dei Lavori, la Ditta esecutrice dei lavori, gli eventuali responsabili in materia di sicurezza gli estremi e l'obbligo del permesso di costruire.

## PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 41, comma 2, della L.R. n° 12/2005, che comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle definizioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e semprechè non si tratti di immobili vincolati ai sensi del D.L.G.S. 490/1999 e che non riguardino interventi di restauro, così come definito dall'art. 27, comma 1, lett. c, della L.R. n° 12/2005, dovranno essere preventivamente concesse dal comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a strutture metalliche di cui all'art. 65 del D.P.R. 380/2001.
- 5) La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali od aree pubbliche.
- 6) Nei cantieri dove si eseguono le opere ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere presentata tutta l'assistenza richiesta.
- 7) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici. In presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 8) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato.
- 9) Il luogo dei lavori deve essere chiuso su tutto il perimetro del cantiere con recinzione di idoneo materiale dell'altezza non inferiore a ml. 2.00, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici le recinzioni dovranno essere realizzate, in modo decoroso, seguendo le indicazioni o prescrizioni imposte in sede di rilascio del permesso di costruire.
- 10) Per gli allacciamenti alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta all' AEM S.p.a. di Tirano.
- 11) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete pubblica e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 12) Il Titolare del permesso di costruire, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali e di Igiene pubblica, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 29, del D.P.R. 380/2001. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 13) Eventuali servizi e servitù di pubblica utilità esistenti sul lotto interessato all'intervento dovranno essere spostati o ripristinati a cura e spese del Titolare del permesso di costruire.
- 14) Per la costruzione dei muri di cinta attestanti vie e spazi pubblici è fatto obbligo di richiedere il preventivo allineamento all'ufficio tecnico comunale.
- 15) Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata comunicazione segnalando i nuovi nominativi.
- 16) La domanda di agibilità di quanto edificato, dovrà essere inoltrata al comune, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, ai sensi dell'art. 24, del D.P.R. 380/2001, l'attestazione del Direttore dei Lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi dell'art. 25, del D.P.R. 380/2001. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 15 della legge 05 marzo 1990, n. 46. Ulteriore documentazione integrativa verrà richiesta in sede di presentazione della domanda, ai sensi delle vigenti normative ed ai regolamenti adottati.

# PRESCRIZIONI PARTICOLARI

## VOLTURA

  
IL CAPO AREA TECNICA  
(Ing. Paolo Clementi)  


---

### RELAZIONE DI NOTIFICA

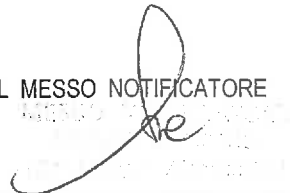
Io sottoscritto, Messo Comunale di Tirano, dichiaro di avere oggi ..... notificato il presente permesso di costruire:

- al Sig. ...., nella sua residenza, mediante consegna di copia conforme.
- al Sig. Cusini Matteo ..... il quale dichiara di essere incaricato al ritiro ..... mediante consegna di copia conforme.

IL RICEVENTE



IL MESSO NOTIFICATORE



Numero Istanza: TO102513



**CONVENZIONE PER IL RITIRO DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMI 3 E 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 387/03 E ALL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 18 DICEMBRE 2008**

**NUMERO ISTANZA TO: TO102513**

**Con la presente Convenzione**

il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito “**GSE**”), con sede in Viale M.Ilo Pilsudski, 92, 00197 Roma, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritta al n. 97487/99 del Registro delle Imprese di Roma, CF e Partita IVA 05754381001, nella persona dell' Ing. Gerardo Montanino, in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa del GSE, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

**e**

la Società LA CASA DEL LEGNO SRL con sede in VIA S. GIUSEPPE, 19, TIRANO, codice fiscale 00567840145, Partita IVA 00567840145 rappresentata da SALIGARI FRANCESCO nato a TIRANO (SO) il 14/11/1975 nella qualità di Legale Rappresentante, in seguito denominata per brevità “**Produttore**”;  
nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati la Parte o le Parti,

**premesse che**

- l'articolo 2, commi da 143 a 157, della legge n. 244/07, definisce misure incentivanti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, tra le quali rientra la cosiddetta tariffa fissa onnicomprensiva ai fini dell'incentivazione dell'energia elettrica immessa in rete dagli impianti eolici di potenza nominale media annua non superiore a 200 kW e dagli impianti alimentati da altre fonti rinnovabili, con esclusione della fonte solare, di potenza nominale media annua fino a 1 MW; purché entrati in esercizio, a seguito di nuova costruzione, potenziamento, rifacimento totale o parziale, o riattivazione, in data successiva al 31 dicembre 2007;
- l'articolo 25, comma 12 del D.Lgs. 28/11 consente l'applicazione della tariffa fissa onnicomprensiva anche agli impianti entrati in esercizio commerciale prima del 01 gennaio 2008, purché si tratti di impianti di proprietà di aziende agricole o gestiti in connessione con aziende agricole, agro-alimentari, di allevamento e forestali, e alimentati a biogas e che il periodo residuo degli incentivi è calcolato sottraendo alla durata degli incentivi il tempo intercorso tra la data di entrata in esercizio commerciale degli impianti di biogas e il 31 dicembre 2007;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18 dicembre 2008 ha stabilito le direttive per l'attuazione di quanto disposto dai commi da 143 a 149, tra cui rientrano le disposizioni relative alle tariffe fisse onnicomprensive l'articolo 2, comma 150, della legge n. 244/07;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (di seguito: decreto legislativo n. 387/03), all'articolo 13, commi 3 e 4, prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, facendo riferimento a condizioni economiche di mercato;
- l'Autorità, con propria delibera n. 280/07 come successivamente modificata e integrata, ha definito le modalità e le condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del decreto legislativo n. 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della legge n. 239/04;
- l'Autorità con propria delibera ARG/elt n. 1/09, ha dato attuazione all'articolo 2, comma 153, della legge n. 244/07 e dell'articolo 20 del decreto ministeriale 18 dicembre 2008, in materia di incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili tramite la tariffa fissa onnicomprensiva;
- l'Allegato A alla delibera ARG/elt n. 1/09 (di seguito delibera AEEG n. 1/09) prevede il ritiro, da parte del GSE, dell'energia elettrica ammessa al trattamento incentivante di cui all'articolo 2, comma 145 della legge n. 244/07;
- l'articolo 3, comma 2, della delibera AEEG n. 1/09 prevede che il GSE stipuli con il Produttore una Convenzione per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica a tariffa fissa onnicomprensiva, ivi incluse le tempistiche di pagamento, sulla base delle disposizioni di cui alla medesima delibera;

- l'ottenimento della qualifica IAFR secondo le modalità di cui all'articolo 4 del decreto ministeriale 18/12/2008 è condizione necessaria per la stipula della Convenzione;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della delibera AEEG n. 1/09 la convenzione per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica sostituisce ogni altro adempimento relativo alla cessione commerciale dell'energia elettrica immessa e all'accesso ai servizi di dispacciamento e di trasporto in immissione;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della delibera AEEG n. 1/09 il Produttore che intende avvalersi del ritiro a tariffa fissa onnicomprensiva è tenuto a richiedere al GSE, per ogni impianto sotteso al medesimo punto di connessione con la rete, il ritiro dell'intera quantità di energia elettrica prodotta e immessa nella rete con obbligo di connessione di terzi; l'energia elettrica ritirata dal GSE viene regolata secondo i criteri previsti all'articolo 4 della delibera AEEG n. 1/09;
- l'articolo 3, comma 5, della delibera AEEG n. 1/09 prevede che il GSE predisponga un apposito portale informatico per lo scambio di informazioni tra Produttori e GSE e la gestione operativa del ritiro a tariffa onnicomprensiva;
- il Produttore esercisce l'impianto Termoelettrico alimentato da fonte Biomasse denominato CASA DEL LEGNO S.r.l., ubicato nel Comune di TIRANO (SO), di potenza installata pari a 900 kW e a 1125 kVA, e che tale impianto si configura come programmabile ai sensi della delibera AEEG n. 111/06;
- l'impianto ha ottenuto la qualifica IAFR n. 6765, secondo le modalità di cui all'articolo 4 del decreto ministeriale 18 dicembre 2008;
- la qualifica IAFR n. 6765 si riferisce alla categoria di intervento D - Nuova Costruzione e la fonte rinnovabile utilizzata è Biomasse ;
- nell'ambito della domanda di qualifica di cui all'articolo 4, comma 1 del DM 18 dicembre 2008, ovvero nel corso del periodo di incentivazione alle condizioni previste dall'articolo 3, comma 6 del DM 18 dicembre 2008, il Produttore ha optato per il riconoscimento della tariffa onnicomprensiva;

**convengono e stipulano quanto segue:**

le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 1  
Oggetto della Convenzione**

La presente Convenzione ha per oggetto la regolazione delle condizioni tecnico-economiche del ritiro, da parte del GSE, dell'energia elettrica prodotta e immessa nella rete con obbligo di connessione di terzi da impianti ammessi al trattamento incentivante di cui all'articolo 2, comma 145, della legge n. 244/07, nonché delle condizioni economiche relative al servizio di trasporto e di dispacciamento in immissione , ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 2008 e della delibera AEEG n.1/09.

**Articolo 2  
Consegna dell'energia elettrica al GSE**

L'energia elettrica oggetto della presente Convenzione è l'energia elettrica di cui al comma 1.1, lettere d) ed e), della delibera AEEG n. 1/09 e determinata dal GSE, in via presuntiva, nell'ambito della valutazione della domanda di qualifica IAFR ai sensi dell'articolo 4, comma 1 e dell'articolo 19, commi 1 e 4 del decreto ministeriale 18 dicembre 2008. Tale energia elettrica si considera consegnata al GSE in corrispondenza del punto di connessione con la rete elettrica di competenza di AZIENDA Energetica Valtellina Valchiavenna, sito nel comune di TIRANO (SO) alla tensione nominale di 15 kV.

Eventuale violazioni del regolamento d'esercizio da parte del produttore saranno ritenute di esclusiva responsabilità del medesimo produttore.

Eventuali quantitativi di energia prelevata dalla rete, sono oggetto di separati accordi commerciali non intercorrenti con il GSE e non regolati dalla presente Convenzione.



### **Articolo 3**

#### **Obblighi dei produttori**

Il Produttore che ha presentato istanza al GSE per il ritiro dell'energia prodotta dall'impianto di cui in premessa e che si è registrato sul portale informatico predisposto dal GSE ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della delibera AEEG n. 1/09 si impegna a utilizzare le apposite applicazioni e le procedure informatiche predisposte dal GSE secondo le modalità e condizioni previste nelle Disposizioni Tecniche di Funzionamento (DTF) emesse, aggiornate e pubblicate dal GSE sul proprio sito internet ([www.gse.it](http://www.gse.it)) ,ai fini della remunerazione dell'energia e della fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui ai successivi Articoli 4, 5 e 6.

Le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione dei dati commerciali compresi quelli propedeutici alla fatturazione; c) di fatturazione e pagamento.

La presente Convenzione non esenta il Produttore dal rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna Spa ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

### **Articolo 4**

#### **Prezzi di ritiro dell'energia**

Relativamente all'energia elettrica incentivata di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) della delibera AEEG n. 1/09 il GSE riconosce al Produttore i prezzi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) della delibera AEEG n. 1/09.

Relativamente all'energia elettrica non incentivata di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e) della delibera AEEG n. 1/09 il GSE riconosce al Produttore i prezzi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b1) della delibera AEEG n. 1/09.

Nel caso in cui l'energia elettrica incentivata sia minore dell'energia elettrica immessa in rete il GSE applica i meccanismi di acconto e conguaglio secondo quanto disciplinato nell'ambito delle DTF.

### **Articolo 5**

#### **Altri corrispettivi correlati al ritiro dell'energia non incentivata**

Relativamente all'energia elettrica non incentivata di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e) della delibera AEEG n. 1/09 il GSE regola con il Produttore i corrispettivi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b2), b3), b4) e b5) di cui alla delibera AEEG n. 1/09.

### **Articolo 6**

#### **Misura dell'energia**

Il responsabile dell'installazione e della manutenzione delle apparecchiature di misura (di seguito, "responsabile della AdM" e AdM) e il responsabile della raccolta, validazione e registrazione delle misure (di seguito "responsabile della misura"), sono definiti dalle vigenti disposizioni adottate dall'Autorità in materia di misura dell'energia elettrica.

Ai fini della remunerazione dell'energia e della regolazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 il GSE utilizza le misure rese disponibili dal soggetto responsabile del servizio di raccolta, validazione- e registrazione della misura, così come previsto all'articolo 9, comma 1, della delibera AEEG n. 1/09.

In presenza di più impianti caratterizzati da un unico punto di connessione alla rete per i quali non sia possibile misurare separatamente le quantità di energia elettrica immessa in rete da ciascun impianto, l'attribuzione ai singoli impianti dell'energia elettrica complessivamente immessa viene effettuata dal GSE secondo un criterio di proporzionalità alle quantità di energia elettrica lorda prodotta da ogni impianto. A tal fine si applica quanto previsto dalla delibera AEEG n. 88/07 come successivamente integrata e modificata.

In presenza di AdM nella responsabilità del Produttore acquisibili dal sistema di telegestione del GSE, il medesimo è tenuto a trasmettere al medesimo GSE tutte le informazioni necessarie alla acquisizione per via telematica ("telelettura") delle misure rilevate dalle AdM.

## **Articolo 7**

### **Documentazione e obblighi informativi**

Il Produttore si impegna a fornire tempestiva comunicazione, in forma scritta, al GSE, di qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e di qualsiasi ulteriore elemento necessario alla corretta determinazione della remunerazione dell'energia e della regolazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 della presente Convenzione.

Nel caso di impianti di potenza installata superiore a 20 kW il Produttore trasmette su richiesta del GSE, copia delle dichiarazioni di produzione di energia elettrica presentata all'Ufficio tecnico di finanza riferite ad uno o più anni precedenti.

## **Articolo 8**

### **Fatturazione**

E' oggetto di "fatturazione attiva" da parte del Produttore la valorizzazione dell'energia elettrica di cui al precedente Articolo 4 e, laddove prevista, dei corrispettivi di cui all'Articolo 5.

La periodicità di fatturazione delle partite economiche relative a tutti i corrispettivi succitati è mensile. Qualora le Parti lo ritengano opportuno potranno concordare una soglia minima per poter procedere a fatturazione.

Ai fini della fatturazione dell'energia e dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 della presente Convenzione, il GSE, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 9, comma 1 della delibera AEEG n. 1/09, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico e secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti la valorizzazione commerciale delle partite.

Nel caso sopra richiamato di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 9, comma 1 della delibera AEEG n. 1/09 il GSE si impegna a inviare un sollecito al soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure tenendone informato il Produttore.

Solo a seguito dell' accettazione delle partite commerciali sopraindicate, operata dal Produttore per mezzo del portale informatico, è possibile avviare il processo di fatturazione. In particolare il GSE pubblica sul portale informatico un progetto di fattura basato sulle partite commerciali accettate dal Produttore. Il Produttore deve completare il suddetto progetto di fattura, inserendo la "data" e il "numero fattura" che vuole assegnare al documento affinché diventi una sua fattura.

La fatturazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

Le fatture emesse dalle Parti con modalità diverse da quelle precedentemente descritte e dettagliatamente regolate nelle DTF, non saranno accettate dalla controparte.

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 è fissato al 20° giorno lavorativo del secondo mese successivo a quello di competenza e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

## **Articolo 9**

### **Pagamenti**

Ai fini della regolazione dei pagamenti, il GSE effettua la liquidazione della posizione finanziaria secondo le modalità tecnico operative riportate nelle DTF. Il GSE determina la posizione finanziaria netta, creditrice o debitrice, comprensiva dell'IVA, sulla base delle risultanze delle fatture emesse relativamente alla presente Convenzione, ricevute e in scadenza, e la rappresenta sul portale informatico almeno 5 giorni prima della "Data di pagamento".

In particolare alla data di scadenza (Data di pagamento), il saldo risultante sarà oggetto di:

a. pagamento da parte del GSE, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del produttore

sul conto corrente bancario indicato dal Produttore nella "scheda dati anagrafici" dallo stesso compilata.

b. pagamento da parte del Produttore, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del GSE sul conto corrente bancario indicato dal GSE nel corpo delle proprie fatture.

## **Articolo 10 Ritardato pagamento**

Fatto salvo il rimborso delle maggiori spese di esazione sostenute, nel caso di ritardato pagamento totale o parziale, sono dovuti sugli importi fatturati, interessi moratori per ogni giorno di effettivo ritardo, calcolati al tasso Euribor ad un mese (base 365), maggiorato di 2 punti percentuali.

La quotazione dell'Euribor con divisore 365, per valuta la Data di Pagamento, potrà essere rilevata dal circuito della Reuters Italia SpA – Milano (attualmente alla pagina "ATICFOREX06 ") il secondo giorno lavorativo bancario antecedente detta Data di Pagamento.

In caso di mancata disponibilità della quotazione dell'Euribor nel modo sopra indicato, la stessa, sempre per valuta la Data di Pagamento, sarà rilevata da altre fonti di equipollente ufficialità (esempio: "Il Sole 24 Ore ").

In caso di mancata disponibilità dell'Euribor, gli interessi moratori saranno calcolati al tasso legale di interesse, fissato ex art. 1284 c.c. maggiorato di 2 punti percentuali.

Qualora l'interesse di mora come sopra determinato, superasse il limite massimo stabilito ai sensi della legge 7 marzo 1996, n 108 ("Disposizioni in materia di usura") e successive modifiche ed interazioni, l'interesse di mora sarà calcolato al tasso corrispondente a tale limite massimo.

## **Articolo 11 Cessione dei crediti**

Il GSE provvederà ad adempiere la propria obbligazione di pagamento dei crediti verso il cessionario dei medesimi subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- (a) che la cessione dei crediti abbia ad oggetto la totalità dei crediti residui vantati dal cedente nei confronti del GSE;
- (b) che i crediti vengano ceduti ad un unico cessionario;
- (c) che l'atto di cessione dei crediti:
  - (i) sia stipulato in data successiva alla sottoscrizione della presente convenzione;
  - (ii) sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE ([www.gse.it](http://www.gse.it)), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
  - (iii) abbia la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 2440 del 1923, e venga notificato al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
  - (iv) riporti in allegato la presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale dell'accordo di cessione;
  - (v) in occasione della notifica al GSE, sia accompagnato dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali da parte del cedente – come previsto dall'articolo 23 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – affinché il GSE possa procedere ad una verifica in capo al cedente, per assolvere alle finalità indicate dall'art. 48 – bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, anche al momento della notifica della cessione;
- (d) che la verifica di cui al precedente punto c (v) dia esito positivo (ovvero che non vi siano inadempienze all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle esattoriali);
- (e) che la cessione dei crediti sia espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al cedente ed al cessionario.

L'accettazione della cessione dei crediti non pregiudica la facoltà di GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

L'eventuale retrocessione dell'intero credito residuo all'originario cedente dovrà:

- (a.1) avvenire nella stessa forma con la quale è stato stipulato l'atto di cessione dei crediti, vale a dire
  - (i) con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio; e
  - (ii) utilizzando esclusivamente il modello standard pubblicato sul sito internet del GSE ([www.gse.it](http://www.gse.it)), il cui contenuto non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
- (b.1) essere sottoscritta da entrambe le parti;
- (c.1) essere notificata al GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente anche l'indicazione delle coordinate del nuovo conto corrente bancario sul quale effettuare i pagamenti dei crediti;
- (d.1) essere espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata ad

entrambe le parti.

Anche in caso di retrocessione dei crediti residui, il GSE si riserva la facoltà di opporre all'originario cedente la compensazione che avrebbe potuto opporre al cessionario.

Il GSE provvederà a pagare i crediti residui al titolare originario del credito a decorrere dal secondo mese successivo alla accettazione della retrocessione dei crediti. Alcuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE nei confronti dell'originario cedente e del cessionario nel caso di mancata, errata e/o ritardata notifica dell'atto di retrocessione dei crediti.

Le disposizioni di cui ai precedenti capoversi del presente articolo trovano applicazione anche in ipotesi di successiva cessione operata dal cessionario dei crediti a beneficio di terzi con l'esclusione del punto c (ii) e a.1 (ii).

Le condizioni di cui al primo capoverso, ad eccezione di quanto previsto al punto c (ii), e al terzo capoverso, ad eccezione di quanto previsto al punto a.1 (ii), del presente articolo trovano applicazione anche in ipotesi di conferimento a terzi del mandato all'incasso (revocabile/irrevocabile) dei crediti.

E' fatto divieto costituire in pegno, sotto qualsiasi forma, i crediti, maturati e maturandi, derivanti dal presente atto.

## **Articolo 12 Comunicazioni**

Le parti si impegnano a comunicare alla controparte a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale variazione dei propri dati anagrafici o particolari regimi fiscali ai fini IVA. Nel caso di comunicazioni di variazione delle coordinate bancarie di domiciliazione dei pagamenti, la variazione sarà resa operativa da ciascuna parte nel secondo mese successivo al mese di ricevimento della comunicazione stessa. Farà fede in questo caso la data riportata nell'avviso di ricevimento. Il GSE non potrà essere considerato responsabile in caso di mancate, errate e/o ritardate comunicazioni di cui sopra da parte del Produttore.

## **Articolo 13 Verifiche e controlli**

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 7 della delibera AEEG n. 1/09 il GSE si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli anche mediante sopralluoghi sull'impianto oggetto della presente Convenzione, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, al fine di accertare la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti, per i quali i soggetti preposti dal GSE rivestono la qualifica di pubblico ufficiale, sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso delle attività di verifica mediante sopralluoghi il Produttore potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale il Produttore dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo e i riferimenti per eventuali comunicazioni. Nell'ambito delle verifiche mediante sopralluoghi i soggetti responsabili degli impianti sono obbligati ad adottare tutti i provvedimenti necessari affinché le suddette verifiche si svolgano in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 2008 l'esecuzione di interventi di potenziamento o rifacimento su impianti che beneficiano della tariffa fissa onnicomprensiva, a seguito dei quali il limite di potenza nominale media annua risulti superato, comporta la decadenza dal diritto alla tariffa fissa onnicomprensiva e la risoluzione di diritto della presente Convenzione.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del D.Lgs. 28/11, i soggetti per i quali si sia accertato che, in relazione alla richiesta di qualifica dell'impianto o di erogazione degli incentivi, abbiano fornito dati o documenti non veritieri, ovvero abbiano reso dichiarazioni false o mendaci, non hanno titolo a percepire gli incentivi per la durata di dieci anni dalla data dell'accertamento, fermo restando il recupero delle somme indebitamente percepite. Tale condizione ostativa si applica alla persona fisica o giuridica che ha presentato la richiesta, nonché ai seguenti soggetti:

- a) il legale rappresentante che ha sottoscritto la richiesta;
- b) il soggetto responsabile dell'impianto;
- c) il direttore tecnico;
- d) i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- e) i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- f) gli amministratori con potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'eventuale esito negativo delle verifiche, sia documentali sia effettuate mediante sopralluoghi, comporta la decadenza dal

regime di tariffa fissa onnicomprensiva, la risoluzione di diritto della presente Convenzione e la restituzione da parte del produttore di quanto indebitamente percepito maggiorato degli interessi legali. Ogni eventuale situazione anomala riscontrata in sede di verifica viene segnalata all'Autorità per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

#### **Articolo 14**

##### **Decorrenza e durata della Convenzione**

Ai fini del ritiro dell'energia elettrica da parte del GSE la presente Convenzione decorre dal 03/09/2012

Il periodo di incentivazione decorre dal 01/11/2012, corrispondente alla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto di cui all'articolo 2, comma n) del decreto ministeriale 18 dicembre 2008.

La data di fine incentivazione è fissata al 31/10/2027, fermo restando quanto previsto all'articolo 16, commi 5 e 6 del decreto ministeriale 18 dicembre 2008.

#### **Articolo 15**

##### **Risoluzione della Convenzione**

La presente Convenzione si intende risolta di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti nei casi previsti all'Articolo 13 e qualora il Produttore incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Il GSE si riserva la facoltà di sospendere il contratto qualora, nel medesimo punto di connessione alla rete con obbligo di connessione di terzi, venisse connesso un nuovo impianto di produzione di energia elettrica per il quale non può essere applicato il ritiro dedicato; la Convenzione potrà essere riattivata a condizione che sia realizzata una connessione con la rete con obbligo di connessione di terzi ad esso dedicata, in caso contrario, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera b) della delibera AEEG n. 01/09, è facoltà del GSE di risolvere il contratto.

Il GSE si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno, in tutti i casi di inadempienza, da parte del Produttore, agli obblighi previsti dal presente contratto.

Il Produttore ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo raccomandata almeno 60 giorni prima dalla data dalla quale si intende recedere. La disdetta della Convenzione da parte del produttore comporta la decadenza dal diritto alla tariffa onnicomprensiva.

#### **Articolo 16**

##### **Foro competente**

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione e degli atti dalla stessa richiamati, che non possa essere risolta in via bonaria, le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

#### **Articolo 17**

##### **Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione le Parti faranno espresso rinvio alle disposizioni di cui alla delibera AEEG 1/09, alle norme in materia di connessioni di impianti alla rete e di misura dell'energia elettrica e, qualora applicabili, alle disposizioni del codice civile. Si intendono automaticamente applicate alla presente convenzione eventuali modifiche dovute a successivi mutamenti ed aggiornamenti del quadro normativo di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, li 25/09/2012

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

*G. Montanino*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.

Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraesposte clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

Articolo 2 "Consegna dell'energia elettrica al GSE", Articolo 3 "Obblighi dei produttori", Articolo 4 "Prezzi di ritiro dell'energia", Articolo 5 "Altri corrispettivi correlati al ritiro dell'energia non incentivata", Articolo 6 "Misura dell'energia", Articolo 7 "Documentazione e obblighi informativi", Articolo 8 "Fatturazione", Articolo 9 "Pagamenti", Articolo 10 "Ritardato pagamento", Articolo 11 "Cessione dei crediti", Articolo 12 "Comunicazioni", Articolo 13 "Verifiche e controlli", Articolo 14 "Decorrenza e durata della Convenzione", Articolo 15 "Risoluzione della Convenzione", Articolo 16 "Foro competente", Articolo 17 "Rinvio".

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

*G. Montanino*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.

#### **Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03**

Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito anche "GSE") con sede legale in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, nella persona del legale rappresentante pro tempore, il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Operativa del GSE pro tempore.

A tale riguardo si informa che l'acquisizione dei dati richiesti è il presupposto indispensabile per l'instaurazione del rapporto contrattuale finalizzato all'erogazione dell'incentivo con Tariffa Onnicomprensiva con il GSE e per la successiva gestione del rapporto stesso.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie al suddetto scopo e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Il trattamento dei dati personali è effettuato - nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale del GSE e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio.

#### **Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/03**

Il soggetto interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Ha altresì il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

I diritti di cui all'articolo 7 possono essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità, anche per il tramite di un incaricato, al titolare o al responsabile del trattamento dei dati, domiciliato per la carica presso il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. con sede in viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197, Roma.



Sondrio, 6 dicembre 2012

Protocollo: 12548/RU

Spett.le:  
LA CASA DEL LEGNO ERL  
Via S Giuseppe, 19  
23037 TIRANO

Rif.

Vs.

Nota inviata via fax al numero  
0342 711553  
(non segue originale)

Allegati:

**OGGETTO:** *Energia elettrica. Comunicazione attivazione codice ditta.*

**IT00SOE00627U.**

In riferimento alla denuncia di attivazione di officina elettrica presentata in data 04.09.2012 (prot. 8660/RU) e in relazione al processo verbale di verifica di primo impianto redatto in data 28.11.2012, al fine di consentire il prosieguo dell'iter amministrativo indicato nello stesso processo verbale, con la presente si comunica che all'officina elettrica in argomento è stato attribuito il seguente codice ditta:

**IT00SOE00627U.**

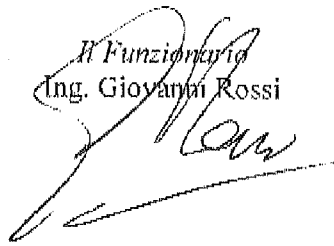
Si rimane in attesa di ricevere la documentazione in originale (cert. di prova in bollo dei gruppi di misura e relazione giustificativa) indicati nello stesso processo verbale.

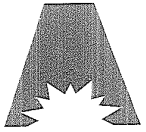
Si invita la ditta a voler citare il suddetto codice per ogni comunicazione inoltrata verso l'Ufficio delle Dogane di Tirano - S.O.T. di Sondrio.

Distinti saluti.

*p. Il Direttore dell'Ufficio*  
Dott. Raffaele Milanese

*Il Funzionario*  
Ing. Giovanni Rossi





AZIENDA  
ENERGETICA  
VALTELLINA  
VALCHIAVENNA

Sede Legale:  
Società per azioni  
Via Sant'Agostino, 13 - 23037 Tirano (SO)  
P.IVA/Cod. Fisc./Iscr. Reg. Imp. Sondrio N. 00743600140  
Numero REA SO-17 - Cap. Soc. € 1.803.562

Spett.  
LA CASA DEL LEGNO SRL  
Via San Giuseppe 19  
23037 TIRANO

Tirano, 06 settembre 2012

**Oggetto: verbale di attivazione connessione impianto produzione in Via Strada di Fort -  
Comune di Tirano (SO). Codice identificativo pratica : E00020CA.**

Con la presente si dichiara che in data 03/09/2012 alle ore 09.15 è stato allacciato alla ns. rete di distribuzione di media tensione il Vs. impianto di produzione .  
Il punto di connessione è ai morsetti di uscita del gruppo di misura di consegna.

Il codice identificativo di cui all'art. 37, comma 37.1 della deliberazione n. 111/06 è il seguente:  
**IT146E00601478.**

E' stato installato il seguente gruppo di misura:

- Gruppo misura energia immessa e prelevata dalla rete: matricola **51035566**:  
Tipo: Trifase statico, Marca: ITRON, Modello: SL7000, 3x57,7/100V, 50Hz, 0,05-5 (10 A), classe C (0,5), teleleggibile, inserzione indiretta, MID.  
Letture iniziali energia attiva immessa: A1: kWh 0, A2: kWh 0, A3: kWh 0  
Letture iniziali energia attiva prelevata: A1: kWh 0, A2: kWh 0, A3: kWh 0

Il gruppo di misura è associato ai seguenti TA e TV:

- TA1 : marca: Revalco, modello RAB111, matricola: 2011-15-0583-01-11, rapporto 50/5 A, classe 0,2
- TA2 : marca: Revalco, modello RAB111, matricola: 2011-15-0583-01-08, rapporto 50/5 A, classe 0,2
- TV1 : marca Tesar, modello CB11, matricola: 2011-15-0701-02-01, rapporto 15000/100 V, classe 0,2
- TV2 : marca Tesar, modello CB11, matricola: 2011-15-0701-02-04, rapporto 15000/100 V, classe 0,2

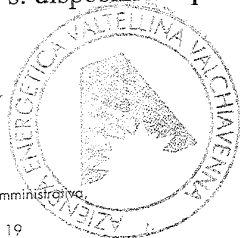
Ogni modifica dello schema d'impianto a suo tempo fornitici dovrà essere preventivamente autorizzata da A.E.V.V. SpA.

Nel rimanere a Vs. disposizione per ogni occorrenza, porgiamo distinti saluti.

A.E.V.V. SpA

Sede direzionale e amministrativa  
recapito postale  
Via Ragazzi del '99, 19  
23100 Sondrio

T 0342.533.533  
F 0342.512.627  
www.cevv.it - cevv@cevv.it





A. I. E.

assistenza impieghi energie  
via Stra-Meda 15 - 20020 CERIANO LAGHETTO (MI) - tel 02-9661486  
sito: www.aiesrl.it - mail: info@aiesrl.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO  
€14,62  
QUATTRODICI/62  
00027703 0000209D W0530001  
00056631 03/11/2011 14:45:43  
0001-00009 0898EAEDDD0255C9  
IDENTIFICATIVO : 01081808674957

CERTIFICATO DI VERIFICA DEL COMPLESSO DI MISURA DELL'ENERGIA ELE  
L'AGENZIA DELLE DOGANE - GSE - TERNA - GR TN



N° 4A-1111-44C

Ditta richiedente: RO.BO DI BONOMO FRANCO - VIA G. PUCCINI, 3 - 20030 SEVESO (MI)

Contatore TRIFASE STATICO di energia ATTIVA marca ITRON n° matr. 51035566

Mod. SL761B071 - 2011

V. 3x57,7/100 A. 0,05-5(10) hz. 50 cost. integr. 10.000 imp/kWh classe C(0,5)

L'integr. ha 6 interi e 3 decimali lett. 000000,000 x 1 kWh 1.8.0  
L'integr. ha 6 interi e 3 decimali lett. 000000,000 x 1 kWh 2.8.0

CONTATORE INSERITO CON I SEGUENTI TRASFORMATORI DI MISURA:

Trasformatore di corrente TA \* Trasformatore di tensione TV  
N° Mod. N° Mod.  
Marca N° \* Marca N°  
N° VA N° VA  
Classe Rapp. \* Classe Rapp.

Rapporto trasformazione dei trasformatori di misura:  
Costante del complesso di misura:

Prove eseguite a carico: FITTIZIO

fattore di potenza	carico fittizio		errore relativo		OSSERVAZIONI
	carico %	fattore di potenza	% energia attiva entrante +	% energia attiva uscente -	
1	5		+0,050	+0,025	Prova/e eseguita/e con strumento campione: EGA PQ 1004 IR.80
1	10		+0,044	+0,015	
1	20		+0,060	+0,010	
1	50		+0,088	+0,030	Suggelli applicati U.T.F. n° punzonati:
1	100		+0,076	+0,030	
1	120		+0,001	-0,200	Suggelli applicati A.I.E. n° 1 punzonati:A.I.E. MI84
	5	0,5	+0,020	-0,156	
	10	0,5	+0,035	-0,201	Marcia a vuoto (in laboratorio) il contatore non integra energia con il 120% della tensione nominale
	50	0,5	+0,010	-0,310	
	100	0,5	+0,015	-0,317	
	120	0,5	+0,070	+0,090	
1 (faseR)	100		+0,076	+0,091	Marcia a vuoto (su impianto) il contatore non gira con il ..... della tensione nominale
1 (faseS)	100		+0,137	+0,199	
1 (faseT)	100		-0,016	-0,046	Avviamento con il 0,5% della portata nominale, il disco/impulso incrementa con continuità
	100	0,5 (faseR)	+0,091	+0,107	
	100	0,5 (faseS)	+0,229	+0,291	
	100	0,5 (faseT)	-0,062	-0,092	

Gli errori sono compresi nei limiti della norma di riferimento CEI EN 62052 / 62053 / 50470 - CEI 13-4  
Certificazione MID: M11 0071

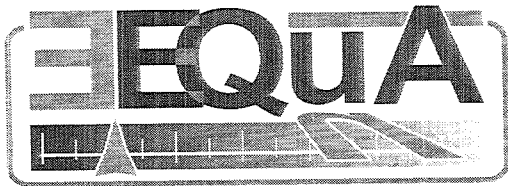
SUGGELLI APPLICATI: N° 1 CALOTTA CONTATORE  
N° COPRIMORSETTO CONTATORE. N° COPRIMORSETTO TV.

Altri rilievi:

Luogo della verifica: Prove eseguite in laboratorio

Data: 02/11/2011

Verificatore  
Federico Marangoni



Equa S.a.s. di Lorenzo Spada

Ditta Richiedente	Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.a.
Sede Legale	S.Agostino,13 - 23037 Tirano (SO)
Officina	

Certificato N°	12000310	CERTIFICATO DI TARATURA DEL TRASFORMATORE DI TENSIONE
----------------	----------	---

**Trasformatore di Tensione**

Marca	TESAR	Modello	CB 11
Matricola	2011-15-0701-02-01	Rapporto	15000/100
Prestazione	20 VA	Classe	0,2

**Rilevamento dati**

Prove Eseguite			
N° prova	% Tensione di prova	Ratio Err - η	Errore d'angolo - e
		%	[crad]
1	80	-0,547	0,238
2	100	-0,228	0,053
3	120	0,099	-0,026

Il rilevamento dei dati riportati nella tabella, è stato eseguito tramite confronto

Apparecchiature utilizzate per effettuare la prova:

Comparatore: Marca AE2 Modello TRANSFORMER TEST G802 Matricola n°116

Generatore: Marca ISA Modello T1000 Matricola 2005/12678

Trasformatore di tensione campione: Marca SAMAR Tipo TV 0,6/20S Matricola 42124



0 1 10 050813 708 6



Data	13/01/2012	Luogo	Laboratorio
Il Taratore			Lorenzo Spada

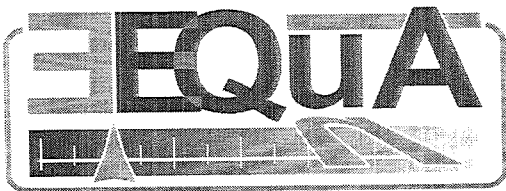
legale: Via Antiche Fornaci 4 - 26100 Cremona C.F. - P. IVA 02154300186

laboratorio: Via Vittorio Veneto 181 - 27010 Santa Cristina e Bissone (PV)

Tel. 0382 - 71181 / 720217 Fax 0382 - 717042 www.equasas.it info@equasas.it

Sede operativa per la Sardegna: Via Aldo Moro 5 - 08010 Dualchi (NU) Tel./Fax 0785 - 44905

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE AGENZIA DELLE DOGANE - DIREZIONE REGIONALE PER LA LOMBARDIA - PROTOCOLLO N° 68771 DEL 19/12/2006



Equa S.a.s. di Lorenzo Spada

Ditta Richiedente	Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.a.
Sede Legale	S.Agostino,13 - 23037 Tirano (SO)
Officina	

Certificato N°	12000313	CERTIFICATO DI TARATURA DEL TRASFORMATORE DI TENSIONE
----------------	----------	---

**Trasformatore di Tensione**

Marca	TESAR	Modello	CB 11
Matricola	2011-15-0701-02-04	Rapporto	15000/100
Prestazione	20 VA	Classe	0,2

**Rilevamento dati**

Prove Eseguite			
N° prova	% Tensione di prova	Ratio Err - $\eta$	Errore d'angolo - e
		%	[crad]
1	80	-0,536	0,212
2	100	-0,182	0,080
3	120	0,069	0,002

Il rilevamento dei dati riportati nella tabella, è stato eseguito tramite confronto

Apparecchiature utilizzate per effettuare la prova:

Comparatore: Marca AE2 Modello TRANSFORMER TEST G802 Matricola n°116

Generatore: Marca ISA Modello T1000 Matricola 2005/12678

Trasformatore di tensione campione: Marca SAMAR Tipo TV 0,6/20S Matricola 42124



Data	13/01/2012	Luogo	Laboratorio
		Il Taratore	Lorenzo Spada

egale: Via Antiche Fornaci 4 - 26100 Cremona C.F. - P. IVA 02154300186

oratorio: Via Vittorio Veneto 181 - 27010 Santa Cristina e Bissone (PV)

Tel. 0382 - 71181 / 720217 Fax 0382 - 717042 www.equasas.it info@equasas.it

Sede operativa per la Sardegna: Via Aldo Moro 5 - 08010 Dualchi (NU) Tel./Fax 0785 - 44905

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE AGENZIA DELLE DOGANE - DIREZIONE REGIONALE PER LA LOMBARDIA - PROTOCOLLO N° 68771 DEL 19/12/2006





Comune di Tirano



PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0018653 Data 18/11/2011  
Tit. 06.03 Arrivo



# Denuncia di Inizio Attivita'

REGIONE LOMBARDIA  
LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12  
E successive modificazioni ed integrazioni

**E ART. 12 PUNTO 4 LETTERA a) PUNTO ii DEL DECRETO 10/09/2011**

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI  
TIRANO

Il sottoscritto Saligari Francesco nato a Tirano il 14-11-1975, in qualità di legale rappresentante della ditta **LA CASA DEL LEGNO SRL CON SEDE IN TIRANO VIA S. GIUSEPPE 19 - P. IVA 005678400145** proprietaria del fabbricato esistente sul mappale n. 1191 di fg. 42 (Ex n. 943, 947, 962, 967, 995, 997, 1000, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011 di fg. 42 e mappale 293 di fg. 55), parte lotto PIP n. 7, edificato con il P.D.C. n° 91/2005 del 02/03/2006,

## COMUNICA

che ai sensi dell'Art. 41 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, trascorsi 30 giorni dall'assunzione della presente a protocollo comunale darà inizio ai lavori di completamento del fabbricato sopracitato, con variazione della destinazione d'uso, trasformando l'attuale superficie a deposito in due unità produttive distinte, una quale laboratorio artigiano ancora da definire, l'altra atta ad ospitare una centrale elettrica a biomassa vergine con messa in opera dei relativi macchinari e accessori così come previsto all'Art. 12.4 lettera a) punto ii del decreto 10/09/2010

INTERVENTI SUBORDINATI A DOMANDA DI DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

ai sensi dell'art. 41, comma 1 Legge Regionale del 11 Marzo 2005 n. 12.

**1. chi ha titolo per presentare istanza di permesso di costruire ha facoltà, alternativamente e per gli stessi interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia, di inoltrare al Comune DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ, fatta eccezione per gli interventi edificatori nelle aree destinate all'agricoltura, disciplinati dagli articoli 59 e 60**

2. Nel caso di interventi assentiti in forza di PERMESSO DI COSTRUIRE è data facoltà all'interessato di presentare DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ per varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

**Ai fini delle rispettive responsabilità dichiara che:**

Il **progettista** dell'intervento sopraindicato è il Geom. **COMETTI GIOVANNI CLAUDIO** nato a Tirano il 11/12/1951 (C.F. CMTGNN51T11L175A), con studio tecnico in Tirano Via S. Carlo 7, iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Sondrio n. 545.

Il **Direttore dei lavori** dell'intervento sopraindicato è il geom. **COMETTI GIOVANNI CLAUDIO** nato a Tirano il 11/12/1951 (C.F. CMTGNN51T11L175A), con studio tecnico in Tirano Via S. Carlo 7, iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Sondrio n. 545

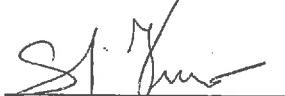
L' **Impresa esecutrice dei lavori** : I LAVORI SARANNO AFFIDATI ALLA DITTA **LA CASA DEL LEGNO SRL CON SEDE IN TIRANO VIA S. GIUSEPPE 19 - P. IVA 005678400145**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 22 del D.P.R. 380/2001, si allega alla presente quanto segue:

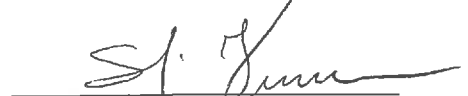
- Relazione di ASSEVERAZIONE del Tecnico.**
- Relazione dettagliata delle opere da eseguire
- Estratto planimetria mappale 1:1000 con evidenziato l'ubicazione dell'immobile.
- Estratto di P.R.G.
- Elaborati tecnici in scala 1/100 (piante, sezioni, ):
  - Stato di Fatto,
  - Progetto,
  - Tavole di raffronto (opportunamente colorata rosso-verde)
- Documentazione fotografica;
- Prospetto di autodeterminazione del contributo di concessione:
- Ricevuta di versamento del contributo di concessione:
  - A saldo in unica soluzione
  - Prima rata come da disposizioni comunali
- Autorizzazione vincolo Ambientale n. 9545 rilasciata il 06/07/2011 dal Comune di Tirano
- Autorizzazione vincolo idrogeologico N° \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_
- Parere Favorevole n. 38420 rilasciato il 02/08/2011 da A.S.L Sondrio
- Parere Favorevole n. 2011/00078586 rilasciato il 08/06/2011 da ARPA Sondrio
- Copia progetto vistato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, in conformità al D.P.R. 689/59, D.P.R. 557/82, D.M. 16.02.1982; prot. 2809 del 11/03/2011
- Concessione allacciamento allo scarico n. 7153/11 rilasciato il 13/07/2011 da SECAM Sondrio
- Dichiarazione attestante l'esenzione dall'obbligo di progettazione degli impianti in base ai limiti dimensionali previsti dall'art. 4 D.P.R. 447/91;
- Progetto di abolizione barriere architettoniche in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa L.R. 6/89;
  - Adattabilità
  - Visitabilità
  - Accessibilità
- Altre documentazioni:

Data 15 NOV 2011

IL DENUNCIANTE



L'IMPRESA





## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il Sottoscritto Geom. **COMETTI GIOVANNI CLAUDIO** nato a Tirano il 11/12/1951 (C.F. CMTGNN51T11L175A), con studio tecnico in Tirano Via S. Carlo 7, iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Sondrio n. 545, regolarmente abilitato alla progettazione ed alla direzione lavori secondo la vigente normativa professionale, in qualità di tecnico incaricato alla progettazione delle seguenti opere: **completamento del fabbricato mappale n. 1191 di fg. 42, con variazione della destinazione d'uso, trasformando l'attuale superficie a deposito in due unità produttive distinte, una quale laboratorio artigiano ancora da definire e l'altra atta ad ospitare una centrale elettrica a biomassa vergine**, indicati nella Denuncia di Inizio Attività e negli elaborati tecnici allegati, redige la presente relazione tecnica di asseverazione della conformità delle opere da realizzare, prescritta dall'art. 23, del D.P.R. 380/2001, pienamente consapevole delle responsabilità penali, civili e amministrative previste dalla legge per detta sottoscrizione, quale persona incaricata di un pubblico servizio,

### **ASSEVERA**

la conformità degli interventi indicati negli elaborati di progetto trasmessi con la denuncia di inizio attività in premessa meglio indicata, agli strumenti urbanistici adottati e/o approvati e al Regolamento edilizio vigente.

In particolare, assevera che i lavori previsti:

- a) **non sono** in contrasto con gli Strumenti Urbanistici adottati o approvati e ai Regolamenti Edilizi vigenti.
- b) **non sono** in contrasto con le norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- c) **sono** assoggettati alle disposizioni di cui all'art.142 del D.lgs 42 del 22/01/2004; ma per gli stessi è già stata rilasciata autorizzazione n. 9545 del 06/07/2011
- d) **non sono** assoggettati alle disposizioni di cui alla L. 394 del 06.12.1991;

Letto, confermato e sottoscritto

Data 15 NOV 2011

IL TECNICO PROGETTISTA



Comune di Tirano  
  
PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0018653 Data 18/11/2011  
Tit. 06.03 Arrivo



## CONCESSIONE DEL PERMESSO DI ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA URBANA IN TIRANO

Prot. n. 7153/11

Sondrio, li 13/07/2011

Spett.le  
**LA CASA DEL LEGNO srl**  
Via S. Giuseppe, 19  
23037 TIRANO (SO)

E p.c Spett.le  
**Comune di TIRANO**  
Settore Opere Pubbliche  
P.zza Cavour, 18  
23037 TIRANO (SO)

In relazione alla domanda pervenuta ed a seguito della documentazione integrativa inviata, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'allacciamento alla fognatura urbana degli scarichi del fabbricato di proprietà della società in indirizzo, sito in VIA STRADA DEI FORT a TIRANO mappale 1191 del foglio 42, si concede detta autorizzazione subordinandola alle condizioni che seguono:

1. Come concordato le opere civili necessarie per la realizzazione dell'allacciamento e l'allacciamento stesso saranno eseguite a cura e spese del richiedente;
2. Prima di dare inizio ai lavori di allacciamento dovranno essere presi accordi con i tecnici di S.EC.AM S.p.A. - Settore Idrico integrato sulle modalità di esecuzione delle opere (n° telefonico 0342/215338).
3. Dovranno essere richiesti a tutti gli enti interessati indicazioni circa la presenza di sottoservizi interrati nel tratto interessato, prima dell'inizio dei lavori.
4. L'allacciamento degli scarichi dei fabbricati di cui trattasi, dovranno essere effettuati nel seguente modo:
  - a) Per le acque BIANCHE E NERE di scarico in uscita dal fabbricato tramite innesto delle tubazioni in uscita dal fabbricato nella cameretta fognaria da realizzare sulla pubblica via Strada dei Fort di fronte all'edificio stesso. Tale cameretta fognaria dovrà essere realizzata in calcestruzzo di dimensioni idonee e dotata di chiusino in ghisa sferoidale Classe D 400 della norma UNI-EN 124.  
La cameretta dovrà essere posizionata sulla mezzeria della tubazione esistente in via Strada dei Fort , come indicato nella planimetria presentata a firma del geom. Cometti Giovanni.



- b) Il posizionamento e le modalità costruttive delle stesse saranno comunque concordate con i tecnici di S.EC.AM. S.p.A..
- c) Dovranno essere posate due tubazioni distinte per il convogliamento rispettivamente delle acque nere e di quelle bianche, fino alla cameretta esistente.

Prima dell'uscita sulla proprietà comunale si dovrà mettere in opera un sifone tipo "Firenze" in un pozzetto facilmente accessibile e ispezionabile sul condotto delle acque, come indicato nella planimetria presentata a firma del geom. Cometti Giovanni.

- 5. Prima di iniziare i lavori su suolo pubblico si dovrà darne avviso per iscritto e con congruo anticipo alla Polizia Municipale, e durante la fase di cantiere si dovranno rispettare tutte le precauzioni di legge e del regolamento vigente per opere precauzionali, nonché di segnaletica diurna e notturna necessarie.
- 6. A lavori ultimati dovranno essere presentati allo scrivente i disegni di consistenza quotati concernenti le immissioni, tali da consentire la precisa ubicazione delle opere interessate sotto suolo pubblico.  
Questi elaborati dovranno comprendere:
  - a) Dettaglio rilievo piano altimetrico dello stato dei luoghi completo di tutte le indicazioni necessarie a ben individuare gli aspetti caratterizzanti dei luoghi.

**La presente autorizzazione viene rilasciata salvo diritti di terzi ed è subordinata a:**

- Rilascio dell'autorizzazione per l'occupazione temporanea di suolo pubblico ed al pagamento della relativa tassa;
- Ottenimento autorizzazione alla manomissione suolo pubblico da parte del Comune di Tirano;

Distinti saluti.

S.EC.AM SpA



Via J. Galini, 7 - 52030 / 52031 (AR) - Tel. 0574 / 0574 - Fax 0574 / 0574

Comune di Tirano  
  
**PROTOCOLLO GENERALE**  
 Nr.0018653 Data 18/11/2011  
 Tit. 06.03 Arrivo

		Studio Tecnico Associato di : Geom. SERGIO CABASSI Geom. GIOVANNI CLAUDIO COMETTI Geom. ANTONINO CRUCITTI Arch. FILIPPO CRUCITTI			
		C. Fisc. e P. I. V.A. 00709630149 TIRANO (SO) - Via S. Carlo 7 - tel. (0342) 701.344 e-mail studio@coprogetto .com			
<b>LA CASA DEL LEGNO</b>		<b>OPERE DI COMPLETAMENTO E DI FRAZIONAMENTO DEL FABBRICATO ESISTENTE</b> fg. 42 MAPPALE 1191 P. di C. 9-1/05 DEL 02-03-2006 LOTTO PIP. 7-A			
committente		titolo del lavoro		progettista	
2890	 n. pratica	<b>RELAZIONE TECNICA</b>		1:	<b>11</b>
data	aggiornamento	oggetto della tavola		scala	tavola

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO  
IN ZONA P.I.P. del Comune di Tirano  
di proprietà della ditta **LA CASA DEL LEGNO SRL CON SEDE IN TIRANO VIA S.  
GIUSEPPE 19 P. IVA 005678400145**

## **OPERE DI COMPLETAMENTO E DI VARIANTE**

### **RELAZIONE TECNICA**

Il progetto in esame consiste nella realizzazione di opere di completamento e di frazionamento del fabbricato mappale 1191 di fg. 42, autorizzato con Permesso di costruire n° **9-1/2005 DEL 02/03/2006 NEL RISPETTO DELLE SUPERFICIE COPERTA E DEL VOLUME REALIZZATI** nel rispetto degli indici di piano.

Le modifiche principali sono dovute alla decisione dell'azienda di suddividere la superficie interna al fine di ospitare due diverse attività.

Pertanto, con compartimentazione interna, si realizzeranno uno spazio per insediamento di attività artigianale ed uno idoneo all'installazione di una centrale termoelettrica a biomassa vergine, per la quale sarà successivamente richiesta autorizzazione alle competenti autorità.

All'interno delle due unità sono previsti gli idonei spazi per servizi igienici con antibagno-spogliatoio ed i locali necessari alle attività.

Sarà necessaria inoltre l'apertura di nuove porte sui fronti esterni, per accessi diretti e per uscite di sicurezza e la definizione delle parti finestrate, attualmente non presenti.

Sul fronte nord-est, in adiacenza al fabbricato, si prevede la costruzione di una fossa interrata per lo scarico del cippato a servizio della futura centrale, realizzata in calcestruzzo, copertura metallica apribile e carrabile.

Le caratteristiche generali del capannone rimangono quelle del progetto originario, con tamponamenti in calcestruzzo con superficie esterna a vista di colore grigio, copertura in copponi di calcestruzzo.

Le porte esterne ed i serramenti saranno metallici di colore VERDE RAL 6005.

Il pavimento delle zone produttive sarà di tipo industriale con superficie lisciata al quarzo, realizzato su vespaio, mentre quelli dei bagni saranno in piastrelle di grès monocottura.

Le pareti di servizi e spogliatoi saranno rivestite in piastrelle di ceramica smaltata per h= m. 2,00.

L'illuminazione e l'aerazione naturale degli ambienti sono garantite da finestre apribili e lucernari fissi ed apribili a soffitto.

Per quanto riguarda la climatizzazione degli ambienti delle zone con presenza di persone, del laboratorio, della zona ufficio, dei servizi e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria, si prevede impianto di riscaldamento e boiler alimentati dall'energia termica eccedente dall'impianto di generazione elettrica, prodotta dalla combustione di biomassa.

#### **SISTEMAZIONE ESTERNA**

Nel rispetto degli indici imposti dalla normativa di piano, l'area esterna sarà così sistemata:

- piazzali di manovra antistanti gli edifici pavimentati in asfalto;
- parcheggio privato pavimentato in asfalto
- Parcheggio ad uso pubblico, posto all'esterno della recinzione, pavimentato in asfalto.
- superficie a verde parte destinata ad aiuola con piantumazione di siepe "lauro ceraso" secondo quanto previsto dalla normativa.
- Recinzione dell'area e cancelli d'accesso scorrevoli, con struttura metallica e pannellature in grigliato elettrosaldato zincato su muretto in cls. (totale h=2.00m) integrata da siepe in lauro ceraso.

#### **ALLACCIAMENTO IDRICO-FOGNARIO:**

La fornitura di acqua potabile avverrà tramite allacciamento all'acquedotto comunale.

Lo smaltimento delle acque avverrà con distinte reti per acque bianche e nere; in particolare:

le acque bianche provenienti dalla copertura e dai piazzali, private dalla quota di acque di prima pioggia a mezzo di apposito pozzetto separatore, saranno scaricate nella relativa rete comunale.

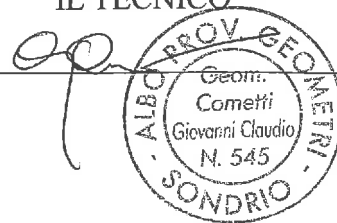
Le acque nere verranno raccolte ed inviate alla fognatura comunale, unitamente alle acque di prima pioggia.

**IMPIANTI TECNOLOGICI:**

In particolare sono previsti: impianti elettrico, idro-termo-sanitario e smaltimento acque.

Tutti gli impianti tecnologici necessari nell'edificio verranno realizzati secondo i relativi progetti nel rispetto delle vigenti specifiche normative.

IL TECNICO



Tirano,



# Città di Tirano

Provincia di Sondrio

AREA TECNICA  
Settore Edilizia ed Urbanistica

N° 3502 di Prot.  
Risposta a nota N° 3217  
del 20/2/2012

del 23/2/2012

Oggetto: **ATTESTAZIONE DI EQUIPOLLENZA A P.A.S. DI D.I.A. N° 18653 del 18/11/2011 presentata dalla Ditta LA CASA DEL LEGNO S.r.l. per la messa in opera di centrale elettrica a biomassa**

## IL CAPO AREA TECNICA

Vista la richiesta presentata in data 20/2/2012 al n° 3217 di prot. dal Geom. Giovanni Claudio Cometti incaricato, a nome del Sig. Saligari Francesco, legale rappresentante della Ditta "La Casa del Legno S.r.l."

## ATTESTA

- che la "DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'", presentata in questo comune in data 18/11/2011 al n° 18653 di prot., dalla Ditta "La casa del legno S.r.l." con sede in Tirano, Via San Giuseppe n° 19, riguardante i lavori di "completamento di fabbricato con variazione della destinazione d'uso, trasformando la superficie esistente in due unità produttive distinte, una quale laboratorio artigiano, l'altra atta ad ospitare una centrale elettrica a biomassa vergine con messa in opera dei relativi macchinari e accessori" è da intendersi equipollente alla Procedura Autorizzativa Semplificata prevista dall'art. 6 del D.Lgs n° 28/2011 in quanto in essa è già indicata l'installazione di centrale termoelettrica a biomassa vergine unitamente alle opere edili necessarie all'adeguamento dell'immobile all'insediamento della centrale innanzi citata;
- che non è stata convocata una conferenza di servizi in quanto i pareri necessari erano allegati alla D.I.A. di cui sopra.

PER RICEVUTA  
24/2/2012

Responsabile del procedimento Simona Poloni Tel. 0342/708341 -



IL CAPO AREA TECNICA  
(Ing. Paolo Clementi)



Tirano, 20 febbraio 2012

Comune di Tirano  
  
PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0003217 Data 20/02/2012  
Tit. 06.01 Arrivo

Spett.le **UFFICIO TECNICO**  
**del Comune di Tirano**

Piazza Cavour

**23037 TIRANO (SO)**

**Alla C.A. del Tecnico responsabile del procedimento, Geom. M. Dorsa**

Oggetto: Richiesta di attestato di equipollenza a P.A.S. della **D.I.A. prot. n. 18653** del 18/11/2011

Il sottoscritto Geom. Giovanni Claudio Cometti, in qualità di Tecnico incaricato, a nome del Sig. Francesco Saligari, legale rappresentante della ditta "CASA del LEGNO S.n.c.", titolare della D.I.A. in oggetto, relativa al completamento del fabbricato mapp. 1191 di Foglio 42 con insediamento di una centrale termoelettrica a biomassa vergine in cogenerazione come previsto all'Art. 12.4 lettera a) punto ii del Decreto 10/09/2010,

*premesse che:*

- che la DIA in oggetto, comprendente sia il completamento edilizio dell'immobile che la installazione impiantistica, è stata presentata in data successiva al 30/03/2011, data di entrata in vigore del D.Lgs. 28/2011 che all'Art. 6 introduce, per gli impianti di cui all'Art. 12.4 lettera a) punto ii del Decreto 10/09/2010, una Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS);
- che il GSE, con e-mail del 16/02/2012 di cui si allega copia, ha richiesto integrazioni alla pratica in istruttoria fra le quali una dichiarazione del Comune;

per ottemperare a quanto indicato al punto A1 della mail del GSE, cortesemente

**CHIEDE**

Il rilascio di **attestazione di equipollenza a PAS** (Procedura Autorizzativa Semplificata) della D.I.A. presentata dalla ditta "La Casa del Legno S.n.C." in data 18/11/2011 prot. 18653, **in quanto in essa è già indicata l'installazione di una centrale termoelettrica a biomassa vergine in cogenerazione** unitamente alle opere edili necessarie per adeguare l'immobile ad ospitare la centrale stessa, precisando che la conferenza dei servizi non è stata convocata in quanto i relativi pareri di competenza erano già ottenuti dagli Enti interessati.

In considerazione dell'urgenza dell'invio delle integrazioni al GSE, chiedendo un sollecito riscontro alla presente, cordialmente saluta

Geom. G.C. Cometti



*Allegati:*

Copia della e-mail ricevuta dal GSE

**G.C. Cometti**

**From:** "Studio Termotecnico Vega" <info@studiovega.191.it>  
**To:** "Studio Sala Tesciat Mario" <info@studio-sala.eu>; "G.C. Cometti" <cometti@coprogetto.com>;  
 "La Casa Del Legno" <info@lacasadellegno.it>  
**Sent:** giovedì 16 febbraio 2012 16.08  
**Subject:** Fwd: IAFR 6765 - impianto termoelettrico di pirogassificazione da 900 kW denominato "Strada ai Fort": richiesta chiarimenti

Si allega quanto ricevuto in data odierna dal GSE.  
 In attesa di sentirci a breve, porgo Cordiali Saluti.

Stefano Vega

----- Messaggio originale -----

**Oggetto:** IAFR 6765 - impianto termoelettrico di pirogassificazione da 900 kW denominato "Strada ai Fort": richiesta chiarimenti

**Data:** Thu, 16 Feb 2012 15:34:26 +0100

**Mittente:** Barile Matteo (GSE) <matteo.barile@gse.it>

**A:** Studio Termotecnico Vega <info@studiovega.191.it>

Gent. Ing. Vega,

con riferimento alla documentazione inviataci in allegato all'istanza di qualifica relativa all'impianto in oggetto sono a chiederle le seguenti integrazioni e chiarimenti:

#### A - ASPETTI AUTORIZZATIVI

A1 – DIA o PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) presentata al comune di Tirano per la realizzazione dell'impianto completa dei principali elaborati progettuali allegati (relazione tecnica, layout di impianto, schema di processo/P&I, planimetria). A tal proposito si segnala che nel caso in cui l'istanza di DIA fosse stata presentata successivamente al 30/03/2011 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 28/2011) si renderebbe necessaria l'emissione da parte del comune di una nota attestante l'equipollenza della DIA con la PAS di cui all'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

A2 – Ulteriori documenti eventualmente allegati alla DIA (Relazione di asseverazione, Verbale conferenza dei servizi, pareri e atti autorizzativi rilasciati da altri enti).

A3 – Autorizzazione alle emissioni rilasciata dalla Provincia di Sondrio.

A4 – Permesso di allacciamento in fognatura completo di tutte le pagine (il Permesso inviato ha solo la prima pagina).

#### B - ASPETTI TECNICI

B1 – Nota esplicativa sui consumi previsti di biomassa (in massa) con specifica delle caratteristiche fisico-chimiche della stessa (umidità, p.c.i.). A tal proposito si segnala che a p. 7 della RTR e sulla scheda di caratterizzazione delle biomasse è riportato un valore pari a 2.520 t/anno, mentre a p. 9 delle RTR è riportato un consumo pari a 780 kg/ora (corrispondente a 5.460 t/anno).

B2 – Nota esplicativa sul rendimento di impianto. A tal proposito si segnala che il rendimento elettrico riportato sulla scheda tecnica dei gruppi di cogenerazione (fornito dalla Kuntschar) è pari al 32,61% a fronte di un rendimento elettrico lordo previsto per l'intero impianto (riportato a pagina 9 della RTR) è pari a 33,94%.

B3 – Traduzione della scheda tecnica dei gruppi di cogenerazione fornita dalla Kuntschar. In particolare non sono chiare le caratteristiche dell'Holzgas (generato da biomassa legnosa con umidità inferiore al 15% e p.c.i. pari a 4 – 4,5 kWh/kg?) né quali dati tecnici siano riferiti a gas naturale con p.c.i. pari a 6 kWh/m<sup>3</sup>.

B4 – Layout di impianto completo di linea syngas (trattamento e immissione nei gruppi), eventuale linea vapore e ceneri.

B5 – Schema di impianto leggibile e coerente con quanto descritto nella RTR.

B6 – Nota esplicativa sulla logistica della biomassa (aree di stoccaggio, modalità di trattamento e soggetti coinvolti). A tal proposito si segnala che nello schema elettrico unifilare e a p. 7 della RTR sono citati tra i Servizi Ausiliari di impianto l'essiccatore e il cippatore: tali dispositivi non sono riportati in nessun altro elaborato. Si ricorda che i dispositivi alimentati dall'utenza passiva BT diversi da illuminazione, antincendio, prese di servizio, dovranno essere stimati come percentuale a forfait sulla produzione netta immessa in rete e la produzione elettrica incentivata sarà pari all'energia immessa in rete al netto della percentuale a forfait.

B7 – Nota descrittiva del sistema di trattamento dei fumi dei motori (se previsto).

B8 – Planimetria del cavidotto e della cabina di allaccio alla rete MT (come previsti dalla soluzione tecnica definita da AEVV).

B9 – Nota tecnica esplicativa sulla presenza o meno dei seguenti dispositivi: bruciatore di riscaldamento/innesco alimentato con gas o altra fonte fossile (in caso fosse previsto è necessaria una stima dei consumi e la conferma della presenza di un contatore gas/gasolio con certificato di taratura), sistema di espulsione in torcia, generatore di vapore.

#### C - ALTRO

C1 – Attestazione Gaudì rilasciata da Terna (se disponibile).

C2 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 attestante una produzione elettrica da fonte fossile inferiore al 5% della produzione totale.

C3 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'assenza di interconnessioni funzionali con altri impianti di generazione elettrica.

Si conferma che, al fine di poter chiudere l'istruttoria in tempi utili per la commissione del 7 marzo p.v., sarà necessario aver risposta sui precedenti punti entro il 27 febbraio p.v.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento a riguardo

Cordialmente

Matteo Barile

*Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.a.*

*Direzione Ingegneria - Unità Qualifiche Impianti*

*Viale M.Ilo Pilsudski, 92 - 00197 Roma*

*Tel. 0680114272*

*e-mail: [matteo.barile@gse.it](mailto:matteo.barile@gse.it)*

Informazioni da ESET NOD32 Antivirus, versione del database delle firme digitali  
6889 (20120216) \_\_\_\_\_

Il messaggio è stato controllato da ESET NOD32 Antivirus.

[www.nod32.it](http://www.nod32.it)

STEFANO VEGA

M11SV01182

STEFANO VEGA  
Ingegnere junior  
iscrizione = Ordine degli Ingegneri  
Provincia di Sondrio/80004620144  
IT

caprogetto



**STUDIO VEGA**  
PROFESSIONISTI ASSOCIATI

Spett.le  
**COMUNE DI TIRANO**  
Piazza Cavour  
23037 - Tirano (SO)  
**AREA TECNICA**  
Settore Urbanistica Edilizia  
c.a.  
**ING. PAOLO CLEMENTI**

Via Posta Elettronica Certificata  
Sondrio, 7 Novembre 2011

**Oggetto:** OPERE DI COMPLETAMENTO E FRAZIONAMENTO FABBRICATO MAPP. 1191 -  
FG.42 ASSENTITO CON IL PDC 9-1/2005 IN LABORATORIO ARTIGIANO E POSA DI  
CENTRALE ELETTRICA A BIOMASSA VERGINE UBICATO NEL PIP SOVRACOMUNALE

Con riferimento alla Vs. comunicazione Prot. 17543 del 27/10/2011, con la presente si  
precisa che le aperture permanenti senza serramento saranno dotate di abbattitori acustici  
"silenziatori", dimensionati al fine di garantire, sia le condizioni di sicurezza per quanto alla normativa  
di prevenzione incendi sia per il contenimento delle emissioni rumorose entro i limiti di zona.

Eseguiti i lavori, sarà nostra cura eseguire un rilievo fonometrico di collaudo che vi sarà  
trasMESSO in copia, attestante il raggiungimento degli scopi prefissati.

Distinti Saluti.

Il Tecnico competente in acustica ambientale  
Ing. Stefano Vega



*Stefano Vega*



AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITA' CERTIFICATO ISO 9001:2008  
CERTIFICATO NUMERO: 50 100 7407 - Rev. 02

Via Vanoni, 3 • 23100 Sondrio (SO)  
Tel. 0342 200 805 • Fax 0342 517 580  
e-mail: info@studiovega.191.it • P. IVA/C.F.: 00880550140

GESTIONE ENERGIA

PROGETTAZIONE  
IMPIANTI

PREVENZIONE  
INCENDI

ACUSTICA  
APPLICATA

COMUNE DI TIRANO  
CAT. Registrazione prot. FASC.  
28.0211 003644  
ASSEGNATO A. Terrice +  
SUBASSEGNATO

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO  
€14,62  
Agenzia Entrate QUATTORDICI/62  
00019492 00004006 W0386001  
00045511 28/02/2011 09:15:53  
0004-00009 B171DE9F3AEE62A5  
IDENTIFICATIVO : 01092617161795  
0 1 09 261716 179 5

# Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica

PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO,  
D.P.R. N. 139 DEL 09 LUGLIO 2010

SPETT. COMUNE DI TIRANO  
Piazza Cavour 18  
23037 Tirano

**Oggetto:** RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, con procedimento semplificato di cui al D.P.R. 09/ Luglio 2010 n. 139, per esecuzione di opere di completamento e frazionamento del fabbricato esistente mappale n.1191 di fg. 42 (Ex n. 943, 947, 962, 967, 995, 997, 1000, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011 di fg. 42 e mappale 293 di fg. 55), parte lotto PIP n. 7

Il sottoscritto Saligari Francesco nato a Tirano il 14-11-1975, in qualità di legale rappresentante della ditta LA CASA DEL LEGNO SRL CON SEDE IN TIRANO VIA S. GIUSEPPE 19 P. IVA 005678400145 proprietaria del fabbricato in oggetto edificato come da P. DI C. N. 9-1/2005 DEL 02/03/2006

## CHIEDE

che ai sensi dall' Art. 146 del d.l. n. 42 / 2004 attraverso la procedura semplificata, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 09 LUGLIO 2010, venga rilasciata L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA per le opere in oggetto, identificabili al punto 4 dell'allegato 1 del citato decreto.

Tutte le opere risultano evidenziate sugli elaborati grafici allegati a firma del Geom. COMETTI GIOVANNI CLAUDIO nato a Tirano il 11/12/1951 (C.F. CMTGNN51T11L175A), con studio tecnico in Tirano Via S. Carlo 7, iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Sondrio n. 545

Tirano li 28 FEB 2011

Il Sottoscritto



**LA CASA DEL LEGNO SRL**  
Via S. Giuseppe, 19 23037 TIRANO(SO)  
Tel. 0342 702438 FAX 0342 711553  
C. FISC./ P.IVA: 00567840145

Allegati:

- Tav. 1 Planimetria Mappale
- Tav. 2 Pianta Piano terra esistente
- Tav. 3 Pianta Piano a quota +3.00 e sezioni esistente
- Tav. 4 Prospetti esistente
- Tav. 5 Pianta Piano terra di progetto
- Tav. 6 Pianta Piano a quota +3.00 e sezioni di progetto
- Tav. 7 Prospetti di progetto
- Tav. 8 piante e sezione sovrapposizioni
- Tav. 9 Prospetti Sovrapposizioni
- Tav. 10 Particolari costruttivi
- Tav. 11 Relazione tecnica
- Tav. 12 Documentazione fotografica
- Tav. 13 Estratti Cartografici
- Tav. 14 Relazione Ambientale



# Città di Tirano

Piazza Cavour, 18 - 23037 Tirano - Provincia di Sondrio - c.f. 00114980147

- UFFICIO TECNICO -

## AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22.1.2004, n.° 42

DOMANDA	pervenuta in data 28/02/2011 al prot. n° 3644
DITTA	: SALIGARI FRANCESCO titolare della ditta LA CASA DEL LEGNO S.R.L.
LAVORI DI	: OPERE DI COMPLETAMENTO E FRAZIONAMENTO DI FABBRICATO
UBICAZIONE	: PIP SOVRACOMUNALE – LOTTO N. 7 – FG. 42 N. 1191 – FG. 55 N. 293

N. 9545 di prot.

Tirano 07.06.2011

- [ ]
- Visto D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.° 42, e successive modifiche ed integrazioni;
  - Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n.° 12;
- Considerato che il signor **Saligari Francesco in qualità di titolare della ditta LA CASA DEL LEGNO S.R.L. sede via S. Giuseppe, 19 - Tirano** ha presentato istanza di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere consistenti in **OPERE DI COMPLETAMENTO E FRAZIONAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE** nell'immobile sito nel PIP SOVRACOMUNALE – Lotto n. 7 FG. 42 N. 1191 – FG. 55 N. 293;
- Accertato che le opere richieste rientrano fra quelle le cui funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione sono state attribuite a questo Ente ai sensi dell'art. 80 della succitata Legge Regionale 11 marzo 2005, n.° 12;
  - Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base a :
    - o vincolo art. 142 lettera C, D.Lgs. 22.01.2004, n.° 42;
  - Considerate le motivazioni del vincolo paesaggistico, ovvero che l'immobile è compreso nella fascia di centocinquanta metri dal torrente Poschiavino.
  - Visto il parere della Commissione del Paesaggio espresso nella seduta del 30/03/2011 Con verbale n.° 20, che si allega al presente atto;
  - Accertato che le opere richieste sono conformi in quanto rispettano i caratteri paesaggistici dell'ambito di intervento;

## APPROVA

ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22.1.2004, n.° 42

il progetto, presentato dal signor **Saligari Francesco in qualità di titolare della ditta LA CASA DEL LEGNO S.R.L. sede via S. Giuseppe, 19 - Tirano**, per la realizzazione delle opere indicate negli elaborati progettuali allegati alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica del 28/02/2011 registrata al n.° 3644 di prot.



Il presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali ed alla documentazione prevista è trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio di Milano.

Il presente provvedimento ha la durata quinquennale.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti al TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.

Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146, 11° comma, del d.lgs. 42/2004.

IL CAPO AREA TECNICA  
(Ing. Clemente Paolo)



COMUNE DI TIRANO (SO)

Il presente atto è pubblicato all'Albo di questo Comune per la durata  
di 30 giorni o cioè dal 08-06-11 al 08-27-11

Il Sindaco  
08-06-11 IL SINDACO (Luciano Greppi)



# Città di Tirano

Piazza Cavour, 18 - 23037 Tirano - Provincia di Sondrio - c.f. 00114980147

- UFFICIO TECNICO -

## VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DEI PROGETTI DI TRASFORMAZIONE (per rilascio Aut. Paesagg.)

Commissione per il Paesaggio del 30/3/2011 verbale n° 20

DOMANDA : pervenuta in data 28/2/2011 n° 3644 di prot.  
DITTA : Saligari Francesco quale leg. Rapp. Della Ditta LA CASA DEL LEGNO S.R.L.  
LAVORI DI : COMPLETAMENTO E FRAZIONAMENTO DI FABBRICATO ESISTENTE  
UBICAZIONE : Zona PIP – lotto 7 ; Fg. 42 mapp. 1191 e F. 55 mapp. 293

### PARERE

Relazione sull'intervento proposto espresso dagli esperti ambientali , ai sensi dell'art. 82 della L.R. n° 12 dell' 11/3/2005.

Il progetto è in ambito vincolato in quanto l'area di pertinenza è ubicata nella fascia di 150 metri dal torrente Poschiavino.

Esaminati gli elaborati di progetto si esprime parere favorevole condizionato alla realizzazione delle opere.

Utilizzare, come materiale di finitura degli elementi tecnologici esterni, l'acciaio zincato o colore similare

Il Presidente

Arch. Sgrò Giuseppe

Arch. Crucitti Filippo

Arch. Benetti Dario



**Città di Tirano**

Piazza Cavour, 18 - 23037 Tirano - Provincia di Sondrio

Verbale n°	<u>20</u>
Permesso di costruire n°	<u>6/2011</u>
D.I.A. n° *** prot del	_____
Aut. Paesaggistica	<b>X</b>

**PARERE DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**

Seduta del 30/3/2011 - Ore 15 Aggiornam. del \_\_\_\_\_ - Ore \_\_\_\_\_

Membri della commissione:			Pres.	Ass.
1	Benetti Arch. Dario	- membro esperto in tutela ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Sgrò Arch. Giuseppe	- Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Crucitti Arch. Filippo	- membro esperto in tutela ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Si assenta dalla seduta Arch. Crucitti

Funge da Segretario il Geom. Simona Poloni - Dipendente dell'Uff. Tecnico Comunale.

**LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**

**VISTA** la domanda di Autorizzazione Paesaggistica presentata in data 28/2/2011 al n° 3644 di prot. da Saligari Francesco quale leg. Rapp. Della Ditta LA CASA DEL LEGNO S.R.L. con sede in Tirano - Via S. Giuseppe n° 19, inerente i lavori di **COMPLETAMENTO E FRAZIONAMENTO DI FABBRICATO ESISTENTE** sugli immobili siti in zona PIP - lotto 7 - e censiti al Fg. 42 mapp. 1191 e F. 55 mapp. 293;

**VISTA** la vigente legislazione in materia paesaggistica;  
Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,  
**esprime**

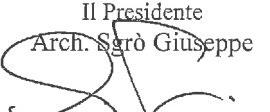
parere favorevole condizionato all'esecuzione dei lavori sopra descritti.

Allegato al presente:

- parere valutazione paesistica
- parere valutazione di compatibilità dei progetti soggetti a vincolo
- relazione su intervento in centro storico

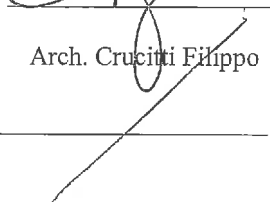
N.B.: Si astiene dalla votazione \_\_\_\_\_

Il Presidente  
Arch. Sgrò Giuseppe

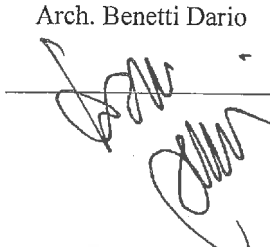



---

Arch. Crucitti Filippo



Arch. Benetti Dario





# Città di Tirano

Provincia di Sondrio

AREA TECNICA  
Settore Edilizia ed Urbanistica

N. 5924 di prot.

Tirano 6 aprile 2011

**Oggetto:** Richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata in data 28.02.2011 protocollo n. 3644 inerente alle opere di **COMPLETAMENTO E FRAZIONAMENTO DI FABBRICATO ESISTENTE** nell'immobile ubicato PIP SOVRACOMUNALE - Fg. 42 mapp. 1191 – Fg. 55 mapp. 293.

Richiedente SALIGARI FRANCESCO Leg. Rapp. della ditta LA CASA DEL LEGNO SRL

**RICHIESTA PARERE** ex art. 146, comma 5 del D. Lgs. n. 42/2004.

**Spett.le**  
**SOPRINTENDENZA BENI**  
**ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO**  
**Piazza Duomo, 12**  
**20122 MILANO (MI)**

**e, p.c. Spett.le**  
**SALIGARI FRANCESCO**  
**Leg. Rapp. LA CASA DEL LEGNO SRL**  
**Via S. Giuseppe, 19**  
**23037 TIRANO (SO)**

**Preg.mo**  
**Geom. COMETTI GIOVANNI C.**  
**Via S. Carlo, 7**  
**23037 TIRANO (SO)**

In relazione alla richiesta di autorizzazione paesaggistica in oggetto, al fine di acquisire, come prescritto dall'art. 146, comma 5 del D. Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, il parere vincolante di codesta Soprintendenza si trasmette:

- copia della domanda di autorizzazione paesaggistica presentata dal signor SALIGARI FRANCESCO Leg. Rapp. della soc. LA CASA DEL LEGNO SRL corredata dei relativi elaborati progettuali;
- copia del parere della Commissione Paesaggio espresso nella seduta del 30.03.2011 con verbale n° 20;
- relazione tecnica illustrativa redatta ai sensi dell'art.146, comma 7 del D. Lgs. n. 42/2004.

Responsabile del procedimento Simona Poloni Tel. 0342/708341 –

Numero  
1 659956639

Assicurata   
Euro   
Raccomandata   
Pacco

Città di Tirano

Si informa nel contempo che la presente costituisce comunicazione al richiedente l'autorizzazione paesaggistica dell'inizio del procedimento ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D. Lgs. n. 42/2004.

Distinti saluti

Il Capo Area Tecnica  
Ing. Paolo Clementi

Allegati: copia domanda autorizzazione paesaggistica e relativi elaborati di progetto  
copia parere Commissione Paesaggio  
relazione tecnica illustrativa



# Città di Tirano

Provincia di Sondrio

AREA TECNICA  
Settore Edilizia ed Urbanistica

**Oggetto:** Richiesta di autorizzazione paesaggistica - Comune di Tirano (Prov. SO)  
**Richiedente:** SALIGARI FRANCESCO Leg. Rapp. LA CASA DEL LEGNO SRL  
**Opere:** COMPLETAMENTO E FRAZIONAMENTO DE FABBRICATO ESISTENTE.  
**Localizzazione:** ZONA PIP SOVRACOMUNALE FG. 42 N. 1191 e FG. 55 N. 293.

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(art. 146, comma 7 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.)

In relazione alla richiesta di autorizzazione paesaggistica relativa al progetto per la realizzazione dell'intervento in oggetto, classificabile quale opera di COMPLETAMENTO E FRAZIONAMENTO DI FABBRICATO ESISTENTE nell'immobile ubicato PIP SOVRACOMUNALE – FG. 42 mapp. 1191 e FG. 55 mapp. 293 si evidenzia che l'ambito interessato dall'intervento richiesto è soggetto a tutela paesaggistica in base a:

- o art. 142, 1° comma, lettera C del D. Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Si precisa che la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Ente ai sensi dell'art. 80, comma 1, della legge regionale n. 12/2005.

Nel merito della documentazione allegata al progetto si ritiene la stessa adeguata e conforme a quanto previsto dall'accordo, sottoscritto ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12 dicembre 2005 tra Regione Lombardia e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia in data 4 agosto 2006, relativo alla documentazione che deve accompagnare le istanze di autorizzazione paesaggistica.

Nel merito delle scelte progettuali proposte, effettuati gli accertamenti ed eseguite le verifiche indicate all'art. 146 comma 7 del D.Lgs.42/2004 si ritiene che le opere proposte risultino **compatibili** rispetto ai valori paesaggistici del contesto tutelato ed alla loro congruità con i criteri attuativi della legge regionale 12/2005, in coerenza con il parere favorevole condizionato della Commissione Paesaggio espresso nella seduta del 30.03.2011 con verbale n. 20, che si allega in copia.

Tirano 06.04.2011

Responsabile del procedimento  
(Geom. Simona Poloni)



Responsabile del procedimento Simona Poloni Tel. 0342/708341 –

Piazza Cavour, 18 – 23037 TIRANO - Tel. +39.0342.701256 - Fax +39.0342.704340 - C/c post. 11896230  
Cod. Fisc. e part. IVA 00114980147 - Web: <http://www.comune.tirano.so.it> - E-mail: [ufficio.protocollo@comune.tirano.so.it](mailto:ufficio.protocollo@comune.tirano.so.it)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO, E DELLA DIFESA CIVILE  
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SONDRIO**

via Giuliani n° 27, 23100 Sondrio – ☎ 0342-533000 – [com.sondrio@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.sondrio@cert.vigilfuoco.it)

Ufficio **PREVENZIONE**

☎ 0342-533050-1-2 FAX 0342-533090

Pos 24887



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**COM-SO**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0002809 del 11/03/2011

961|02.01. PARERI DI CONFORMITA'

↗ Sportello Unico Attività produttive  
Comune di Tirano

Casa del Legno S.r.l.  
Via S. Giuseppe n.19  
23037 Tirano

P.c.: Sig. Sindaco del Comune di  
Tirano  
via E-mail

**OGGETTO: Istanza del 16.02.2011 per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di impianto di produzione energia elettrica tramite cippato di legna ( attività n. 63 del DM 16.02.82 ) – Parere di conformità**

Esaminata la documentazione allegata alla richiesta di parere di conformità, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.37 del 12.01.1998, relativa al progetto indicato in oggetto, si esprime, per quanto di competenza il seguente parere:

FAVOREVOLE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

1. la rete idrica antincendio dovrà essere protetta contro l'azione dell'incendio;
2. le strutture portanti dovranno possedere una resistenza al fuoco non inferiore a R 120.

Per quanto non espressamente indicato, dovrà essere rispettata la normativa tecnica vigente.

A lavori ultimati e prima della messa in esercizio, IL TITOLARE e/o IL RESPONSABILE LEGALE dell'attività è tenuto a richiedere il rilascio/rinnovo del CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI secondo le procedure di cui al D.P.R. 12/01/1998 n° 37 tramite domanda in bollo redatta su apposito "MOD. PIN.3-2004", corredata della documentazione di cui al D.M. 04/05/1998 e quella indicata sull'allegato modello "D" punti 1,2,3,4 (a,b,e), 5,6.

Il Responsabile dell'istruttoria tecnica  
Direttore Vice Dirigente  
(Dott. Ing. Calogero Daidone)

Comune di Tirano



PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0004618 Data 15/03/2011  
Tit. 06.03 Arrivo

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Adriano DE ACUTIS)

CORPO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
 COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SONDRIO  
 Prot. n. 2809 ... 1.1 MAR. 2011  
 24887

COMANDO PROVINCIALE V. FUOCO  
 SONDRIO  
 16 FEB 2011  
 Prot. 1797  
 Pos



*[Handwritten signature]*

COMUNE DI TIRANO  
 CAT. .... CLAS. .... FASC. ....  
 11.02.11 002909  
 ASSEGNATO .....  
 SUBASSEGNATO .....



Comune di Tirano

Provincia di Sondrio

Committente

**LA CASA DEL LEGNO S.R.L.**  
 Via S. Giuseppe, 19 - 23037 Tirano (SO)

Titolo

ESAME PROGETTO OTTENIMENTO CERTIFICATO DI PREVENZIONE  
 INCENDI CENTRALE TERMoeLETRICA  
 ALIMENTATA A BIOMASSA VERGINE sita in Tirano lotto pip fg. 42 e 55,  
 mappali 995-997-1000-1003-1005-1007-1009-1011943-967-962 e 293 di fg. 55

Oggetto RELAZIONE TECNICA

n. tavola

**VV.F.01**

data 25.01.2011

rapporto ...

*caprogetto*

Studio Tecnico Associato di :

Geom. SERGIO CABASSI  
 Geom. GIOVANNI CLAUDIO COMETTI  
 Geom. ANTONINO CRUCITTI  
 Arch. FILIPPO CRUCITTI

C.F. P.IVA: 00709630149  
 Tirano (SO) - Piazza Marinoni, 20  
 Tel: 0342.701.344 - Fax 0342.711.161



**STUDIO VEGA**  
 PROFESSIONISTI ASSOCIATI

GESTIONE ENERGIA - PROGETTAZIONE IMPIANTI  
 PREVENZIONE INCENDI - ACUSTICA APPLICATA

Via Vanoni, 3 - 23100 Sondrio (SO) Tel. 0342/200.805 - Fax. 0342/517.580  
 e-mail: info@studiovega.191.it P.IVA / C.F.:00880550140



AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
 QUALITA' CERTIFICATO ISO 9001:2000  
 CERTIFICATO NUMERO: 50 100 7407

Codice Commessa nr: SV 03/11

eseguito: CG	controllato: SV	approvato: SV	REVISIONE:00	DATA: 20.01.2010	NOME FILE: REV00_PLANIMETRIA.dwg
eseguito:	controllato:	approvato:	REVISIONE:	DATA:	NOME FILE:
eseguito:	controllato:	approvato:	REVISIONE:	DATA:	NOME FILE:
eseguito:	controllato:	approvato:	REVISIONE:	DATA:	NOME FILE:
eseguito:	controllato:	approvato:	REVISIONE:	DATA:	NOME FILE:



## RELAZIONE TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI

- UBICAZIONE ATTIVITA':

Tirano lotto pip fg. 42 e 55, mappali 995-997-1000-1003-1005-  
1007-1009-1011943-967-962 e 293 di fg. 55

- SOCIETA' PROPRIETARIA:

LA CASA DEL LEGNO S.R.L.

Via San Giuseppe, 19 - 23037 Tirano (SO)

- PROGETTISTA PER LA PREVENZIONE INCENDI:

Ing. Stefano Vega

Via Vanoni, 3 - 23100 Sondrio (SO)

- ATTIVITA' DI CUI AL D.M. 16.02.'82

Attività n. 63 "Centrali termoelettriche"

## RELAZIONE TECNICA IMPIANTO TERMICO ALIMENTATO

### A COMBUSTIBILE SOLIDO (CIPPATO DI LEGNA)

DI POTENZIALITA' PARI A 3.600 Kw

“CENTRALE DI COGENERAZIONE”

*D.M. 28/04/2005*

- POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO: 3.600Kw.
- COMBUSTIBILE DA USARE: combustibile solido “cippato di legna”.
- DESTINAZIONE DELL'IMPIANTO: Centrale di cogenerazione.

### 1.0 - GENERALITA'

La presente relazione è inerente un edificio da destinarsi ad attività di produzione dell'energia elettrica attraverso la combustione di cippato di legna.

Il fabbricato è ubicato su di un piazzale di proprietà con accesso principale dalla strada pubblica. Le caratteristiche di tale area sono le seguenti:

- larghezza minima =3.50m;
- altezza libera minima =4.00m;
- raggio di svolta minima =13.00m;
- pendenza <10%;
- resistenza al carico minima =20t (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore, passo 4.00 m).

## **2.0 - CARATTERISTICHE DELLA COSTRUZIONE**

La costruzione è realizzata con struttura portante prefabbricata in cemento armato **R30**, i tamponamenti sono realizzati con pannelli prefabbricati sandwich di cemento fibrorinforzato con interposto strato di materiale coibente.

Il pavimento è realizzato in battuto di cemento, mentre la copertura è realizzata alternando dei tavelloni in elementi prefabbricati. Sono presenti inoltre lucernari in policarbonato.

## **3.0 - USCITE**

I locali destinati alla lavorazione sono dotati di uscite di sicurezza la cui ampiezza permette una rapida evacuazione degli occupanti in caso di emergenza. Il tipo, il numero, l'ubicazione e la larghezza delle uscite sono determinate in base al massimo affollamento ipotizzabile presente nel locale, alla superficie di piano e alla distribuzione del layout interno.

La posizione delle uscite sarà tale da consentire il raggiungimento dei luoghi sicuri con percorsi non superiori a 30 ml.

La larghezza delle porte di uscita e dei percorsi di esodo non sarà inferiore a 1,20 ml (n.2 moduli da 60 cm).

Le porte saranno posizionate in modo da non intralciare, in caso di apertura, i passaggi delle persone.

Il sistema di chiusura delle porte sarà realizzato con barre di comando (maniglione antipánico), installate sulla porta, che consentiranno l'apertura della porta stessa con semplice spinta.

Le barre di comando saranno applicate orizzontalmente a 0,90 ml dal suolo su ciascuna delle porte.



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

Dipartimento di Sondrio

Via Stelvio, 35 – 23100 Sondrio  
tel. 0342183211 fax 03421832500

Prot. n. 2011/00078586 (da citare nella risposta)  
class 3.3.6 prat 26\_AF/11

Sondrio, 8 giugno 2011

Comune di Tirano



PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0009981 Data 14/06/2011  
Tit. 06.09 Arrivo

→ Spett.le  
Comune di Tirano  
Piazza Cavour 18  
23037 TIRANO (SO)

e p.c. Spett.  
La Casa del Legno Srl  
Via San Giuseppe, 19  
23037 TIRANO (SO)

**Oggetto : Parere tecnico sulla documentazione di impatto acustico presentata da La Casa del Legno Srl per la centrale di cogenerazione alimentata a biomassa, Pip Fg 42 map.1191 - TIRANO (Legge n. 447/1995 e L.R. n. 13/2001)**

Con riferimento alla richiesta pervenuta al prot. n. 60234 del 02/05/2011 da La Casa del Legno Srl, in allegato si trasmette il parere tecnico positivo di cui all'oggetto.

Vista la vigente normativa regionale ed il sistema di tariffazione di questa Agenzia, si informa che il parere di cui sopra è rilasciato con oneri a carico del soggetto che ne beneficia, per cui sarà emessa fattura per l'importo di € 315 oltre l'IVA.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento  
dott.ssa Teresa Magnani

All: parere tecnico, solo per il comune di

Responsabile del procedimento: dott. Carlo Pellegrino, ☎03421832523 [c.pellegrino@arpalombardia.it](mailto:c.pellegrino@arpalombardia.it)

Rel-078586-rum



UNI EN ISO 9001:2008  
Certificato n. 9175.ARPL

U.O. Territorio e Attività Produttive

**Parere in merito alla  
documentazione di impatto acustico presentata da  
LA CASA DEL LEGNO SRL  
per la centrale di cogenerazione alimentata a biomassa  
PIP Fg. 42 map. 1191 - TIRANO**

*data: 8 giugno 2011**class. 3.3.6**pratica 26\_AF/11***1. Oggetto**

Il presente parere concerne la **documentazione di impatto acustico** presentata da **La Casa del Legno Srl** per la centrale di cogenerazione alimentata a biomassa, PIP Fg. 42 map.1191 – **Tirano**, viene rilasciato su richiesta della medesima ditta e inoltrato al Comune di Tirano ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 13/2001.

**2. Normativa di riferimento**

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447; Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- D.P.C.M. 14 novembre 1997; Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.
- D.M. 16 marzo 1998; Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.
- Legge Regionale 10 agosto 2001, n. 13; Norme in materia di inquinamento acustico.
- DGR 8 marzo 2002 n. 7/8313 - Approvazione del documento "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico".

**3. Istruttoria**

Sono stati esaminati i seguenti documenti:

- richiesta di parere trasmessa da La Casa del Legno Srl e registrata al prot. n. 60234 del 2/5/11;
- relazione tecnica di "valutazione di impatto acustico", redatta dal Tecnico Competente in acustica Ing. Stefano Vega per conto della società La Casa del Legno Srl, sede legale in Via San Giuseppe, 19, già trasmessa in data 10/2/2011

**4. Osservazioni**

Sulla base della documentazione esaminata, si osserva quanto segue:

- a. è stato assunto, quale dato di ingresso, il livello di pressione sonora pari a 75 dB(A) misurato ad un metro per singolo generatore, come dichiarato dalla casa costruttrice;
- b. è stato stimato il valore di abbattimento acustico dell'involucro edilizio pari a 30 dB(A);


- c. è stato stimato il livello di pressione sonora al "confine di proprietà" utilizzando la formula di decadimento in spazio semiriflesso;
- d. si rileva che tale formula è stata applicata in maniera impropria in quanto il dato di ingresso utilizzato è il livello di pressione sonora, mentre la formula richiede il livello di potenza sonora;
- e. tuttavia, si osserva che il risultato finale, relativamente al valore atteso di rumore ambientale e differenziale, è verosimile.

### **5. Conclusioni**

Per le motivazioni sopra esposte e sulla base dei dati e delle valutazioni fornite dal Tecnico Competente, si ritiene che la realizzazione della nuova centrale in progetto sia compatibile con i vigenti limiti in materia di inquinamento acustico e pertanto si esprime parere tecnico positivo.

Sondrio, 8 giugno 2011

Il Dirigente U.O. Territorio e Attività Produttive  
**dott. Carlo Pellegrino**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Pellegrino', is written over the printed name of the official.

Responsabile dell'istruttoria tecnica: Marco Negri  
tel. 03421832410 e-mail [m.negri@arpalombardia.it](mailto:m.negri@arpalombardia.it)



Comune di Tirano

PROTOCOLLO GENERALE  
Nr 0018833 Data 24/12/2012  
Tit 08.04 Arrivo

**Data:** Gio 20/12/2012 16:23  
**Da:** Sportello Telematico Unificato della Comunità Montana di Sondrio e Tirano <portale-st@pec.it>  
**A:** comune.tirano@legalmail.it, cometti@coprogetto.com  
**Oggetto:** Dichiarazione di agibilità di edifici destinati ad attività economiche - SALIGARI - dichiarazione agibilità edificio per attività economiche  
**Allegato/i:** segnatatura.xml(*dimensione 3 KB*)  
faldone telematico.xml(*dimensione 10 KB*)  
697STU-EDI-RTAAGI.pdf.p7m(*dimensione 89 KB*)  
696STU-EDI-INT.pdf.p7m(*dimensione 63 KB*)  
694STU-EDI-AGIECO.pdf.p7m(*dimensione 93 KB*)

## Comunita Montana di Sondrio e Tirano

### Sportello Unico Attivita Produttive

Questo messaggio e stato generato automaticamente dal sistema di modulistica Web.

SI RACCOMANDA DI NON RISPONDERE A QUESTO MESSAGGIO DI POSTA.

GIOVANNI CLAUDIO COMETTI ha compilato il modulo telematico connettendosi al sistema con CRS/CNS con codice fiscale cmtgnn51t11175a.

**Il messaggio e stato inviato all'Ente** e a GIOVANNI CLAUDIO COMETTI per quanto di competenza.

Al messaggio sono allegati:

- il modulo dell'istanza **Dichiarazione di agibilita di edifici destinati ad attivita economiche;**
  - 697STU-EDI-RTAAGI.pdf.p7m
  - 696STU-EDI-INT.pdf.p7m
  - 694STU-EDI-AGIECO.pdf.p7m
- gli allegati previsti per il tipo di istanza;
  - i files in formato XML necessari alla protocollazione e all'inserimento dei dati nel sistema informativo dell'Ente.
    - faldone telematico.xml
    - segnatatura.xml



Al Comune di Tirano  
Codice ISTAT 014066

**DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' DI EDIFICI  
DESTINATI AD ATTIVITA' ECONOMICHE**

<b>Il sottoscritto</b>					
Cognome		Nome		Codice Fiscale	
SALIGARI		FRANCESCO		SLGFNC75S14L175K	
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza		Luogo di nascita	
14/11/1975	M	ITALIANA		TIRANO	
<b>Residenza</b>					
Comune		Indirizzo		Civico	CAP
TIRANO		Via san Giuseppe		19	23037
Telefono		Fax	E-mail PEC (Domicilio digitale. Una casella mail non PEC non sarà ritenuta valida)		
0342702438		0342711553	pec@pec.lacasadellegno.it		
<b>in qualità di</b>					
Ruolo				Altro	
Legale rappresentante					
Denominazione/Ragione sociale				Tipologia (Ditta individuale, SNC, SRL, SPA, SAS, ecc.)	
LA CASA DEL LEGNO SRL				SRL	
<b>Sede legale</b>					
Comune		Indirizzo		Civico	CAP
TIRANO		VIA SAN GIUSEPPE		19	23037
Codice fiscale		Partita IVA			
00567840145		00567840145			
Telefono		Fax	E-mail PEC (Domicilio digitale. Una casella mail non PEC non sarà ritenuta valida)		
0342702438		0342711553	pec@pec.lacasadellegno.it		
Iscrizione CCIAA				Provincia	Numero iscrizione
Iscritto al Registro Imprese alla CCIAA				SO	00567840145
Iscrizione REA				Numero iscrizione	
Iscritto al REA				SO-40505	
Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia in quanto				Data contratto	Numero repertorio
Proprietario				01/06/2010	106724
Cognome notaio			Nome notaio		
SCHIANTARELLI			GIANDOMENICO		

**DICHIARA**

<b>che per gli interventi sull'immobile</b>						
Classificazione immobile						
<input type="radio"/> particella terreni			<input checked="" type="radio"/> unità immobiliare urbana			
Indirizzo	Numero civico	Barrato	CAP	Categoria	Piano	Mappa
Strada ai Fort	snc		23037	D/1	T	
Uso immobile	Comune	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Mappa
attività industriali e artigianali	L175		42	1191	1	
ed eventuali ulteriori immobili indicati nell'allegato "Ulteriori immobili oggetto di procedimento edilizio"						
Titolo sottoscrittore						
<input type="radio"/> intestatario unico						
<input checked="" type="radio"/> primo intestatario di altri soggetti						

sussistono le condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti di cui alla normativa vigente, così come attestato dall'allegata relazione a firma del direttore dei lavori.

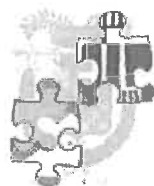


**ELENCO ALLEGATI**

(barrare TUTTI gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

<input type="checkbox"/>	relazione tecnica di asseverazione <b>redatta e firmata dal direttore dei lavori</b>
<input type="checkbox"/>	ricevuta dei diritti di segreteria/istruttoria (in caso siano previsti)
<input type="checkbox"/>	ulteriori immobili oggetto di procedimento edilizio
<input checked="" type="checkbox"/>	ulteriori intestatari del procedimento edilizio
<input type="checkbox"/>	altri allegati (specificare)

Tirano	20/12/2012	
Luogo	Data	Il dichiarante



Spazio riservato  
al Comune

Allegato alla dichiarazione di  
Codice Fiscale SLGFNC75S14L175K

### Ulteriori intestatari del procedimento edilizio

Il sottoscritto						
Cognome		Nome		Codice Fiscale		
SALIGARI		FRANCESCO		SLGFNC75S14L175K		
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza	Luogo di nascita			
14/11/1975	M	ITALIANA	TIRANO			
Residenza						
Comune		Indirizzo		Civico	CAP	Provincia
TIRANO		VIA SAN GIUSEPPE		19	23037	SO
Telefono	Fax	E-mail PEC (Domicilio digitale. Una casella mail non PEC non sarà ritenuta valida)				
0342702438	0342711553	pec@pec.lacasadellegno.it				
in qualità di						
Ruolo				Altro		
Legale rappresentante						
Denominazione/Ragione sociale				Tipologia (Ditta individuale, SNC, SRL, SPA, SAS, ecc.)		
LA CASA DEL LEGNO SRL				SRL		
Sede legale						
Comune		Indirizzo		Civico	CAP	Provincia
TIRANO		VIA SAN GIUSEPPE		19	23037	SO
Codice fiscale			Partita IVA			
00567840145			00567840145			
Telefono	Fax	E-mail PEC (Domicilio digitale. Una casella mail non PEC non sarà ritenuta valida)				
0342702438	0342711553	pec@pec.lacasadellegno.it				
Iscrizione CCIAA				Provincia	Numero iscrizione	
Iscritto al Registro Imprese alla CCIAA				SO	00567840145	
Iscrizione REA				Numero iscrizione		
Iscritto al REA				SO-40505		
Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia in quanto				Data contratto	Numero repertorio	
Proprietario				01/06/2010	106724	
Cognome notaio			Nome notaio			
SCHIANTARELLI			GIANDOMENICO			

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

### DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione dell'istanza edilizia.

ELENCO ALLEGATI	
(barrare TUTTI gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica)	
<input type="checkbox"/>	copia del permesso di soggiorno, della ricevuta di dichiarazione di soggiorno, della carta di soggiorno o della domanda di rinnovo (in caso di scadenza) in corso di validità (in caso di cittadino extracomunitario)
<input type="checkbox"/>	altri allegati (specificare)

Tirano	20/12/2012	
Luogo	Data	Il dichiarante



Allegato alla dichiarazione di  
Codice Fiscale SLGFNC75S14L175K

## Relazione tecnica

**OGGETTO:** dichiarazione di agibilità ai sensi dell'art. 5 della l.r. 1/2007

immobile oggetto dell'istanza						
Classificazione immobile						
<input type="radio"/> particella terreni			<input checked="" type="radio"/> unità immobiliare urbana			
Indirizzo	Numero civico	Barrato	CAP	Categoria	Piano	Mappa
STRADA AI FORT	SNC		23037	D/1	T	
Uso immobile	Comune	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Mappa
attività industriali e artigianali	L175		42	1191	1	
<input type="checkbox"/> presenza ulteriori immobili indicati nell'allegato "Ulteriori immobili oggetto di procedimento edilizio"						

Il sottoscritto professionista abilitato						
Cognome		Nome		Codice Fiscale		
COMETTI		GIOVANNI CLAUDIO		CMTGNN51T11L175A		
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza	Luogo di nascita			
11/12/1951	M	ITALIANA	TIRANO			
Partita IVA	Albo o Ordine		Provincia	Numero iscrizione		
00709630149	GEOMETRI		SO	545		
Residenza						
Comune		Indirizzo		Civico	CAP	Provincia
TIRANO		VIA PAOLO ARCARI		17	23037	SO
Studio professionale						
Comune		Indirizzo		Civico	CAP	Provincia
TIRANO		VIA SAN CARLO		7	23037	SO
Telefono	Fax	E-mail PEC (Domicilio digitale. Una casella mail non PEC non sarà ritenuta valida)				
0342701344	0342711161	giovanni.cometti@geopec.it				

esperti i necessari accertamenti in relazione alle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti in essi installati e proceduto a sopralluogo e verifica

### DICHIARA

• che sono stati compiuti sull'immobile interventi di

- nuova costruzione
- ricostruzione e sopraelevazione, totale o parziale
- altro (specificare) completamento da fabbricato al rustico già autorizzato

consistenti in particolare in

realizzazione di CENTRALE TERMoeLETTRICA ELETTRICA ALIMENTATA A BIOMASSA VERGINE

• che per gli interventi compiuti

- era stato conseguito il permesso di costruire

Protocollo	Data	Ente rilasciante/ricevente

- era stata presentata DIA

Protocollo	Data	Ente rilasciante/ricevente
18653	18/11/2011	COMUNE DI TIRANO

- non era necessario il rilascio del permesso di costruire o la presenza della DIA in quanto (motivare)

## E ATTESTA

, qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

- che gli interventi realizzati sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici approvati e adottati e al Regolamento Edilizio vigente nonché alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.
- che per l'immobile in oggetto sussistono le condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti in essi installati, valutate secondo quanto disposto dalla normativa esistente

### ELENCO ALLEGATI

(barrare TUTTI gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

<input type="checkbox"/>	copia del permesso di soggiorno, della ricevuta di dichiarazione di soggiorno, della carta di soggiorno o della domanda di rinnovo (in caso di scadenza) in corso di validità (in caso di cittadino extracomunitario)
<input type="checkbox"/>	altri allegati (specificare)

Tirano	20/12/2012	
Luogo	Data	Il direttore dei lavori

# Comunicazione di fine lavori    Certificato di collaudo finale

**Ai sensi dell'art. 42, comma 14 L.R. n. 12/2005  
e art. 6 comma 8 del D.Lgs 03/03/2011 n. 28**

Il Sottoscritto **Geom COMETTI GIOVANNI CLAUDIO** nato a Tirano il 11/12/1951 (c.f. CMT GNN 51T11 L175A), con studio tecnico in Tirano Via S. Carlo 7, tel. 0342/701344 - iscritto al Collegio dei Geometri della Prov. di Sondrio col n. 545, **progettista e direttore dei lavori** di costruzione di:

**CENTRALE TERMOELETTRICA DI COGENERAZIONE ALIMENTATA A BIOMASSA VERGINE** in Comune di Tirano - località Strada ai Fort - sul mapp. 1191 di F. 42,

di proprietà della Ditta "**La Casa del Legno Srl**" con sede a Tirano in via S. Giuseppe 19 (CF/P.IVA 00567840145) di cui è legale rappresentante il sig. Saligari Francesco nato a Tirano il 14/11/1975 e residente a Tirano (SO) in via San Giuseppe 19,

- con riferimento alle relative pratiche edilizie autorizzative:

**P.D.C. n° 91/2005 del 02/03/2006 - D.I.A. prot. 18653 del 18/11/2011 - P.D.C. n° 09/2012 del 03/12/2012 - C.I.A. prot. 17932 (05/12/2012)**

- con riferimento alla **ATTESTAZIONE DI EQUIPOLLENZA a P.A.S. di D.I.A. n. 18653 del 18/11/2011 del 20/02/2012 prot. 3502**, da parte del Capo Area Tecnica del Comune di Tirano per la messa in opera di **CENTRALE TERMOELETTRICA DI COGENERAZIONE ALIMENTATA A BIOMASSA VERGINE**

con riferimento inoltre alle seguenti documentazioni:

- nota n. **GSE / P20120077459 del 30/04/2012** relativa all'accoglimento della richiesta di qualifica **IAFR** per il progetto di nuova costruzione dell'impianto termoelettrico di cogenerazione - **PRATICA = 6765**

- **dichiarazione di allacciamento alla rete elettrica** ai sensi del DPR n. 445/2000 e del DM 18 dicembre 2008 trasmessa dalla Casa del Legno Srl al GSE in data **25/09/2012**

- **dichiarazione di entrata in parallelo** trasmessa dalla Casa del Legno Srl al GSE in data **08/10/2012**

- **denuncia di esercizio di officina elettrica** presentata in data **04/09/2012**

- **verifica tecnica di primo impianto di officina elettrica** effettuata ai sensi del comma 1 dell'art. 53 del D.Lgs 26/10/1995 n. 504, eseguita dall'Ing. G. Rossi in data **28/11/2012**

- **Licenza di officina elettrica** prot. 12548/RU del 06/12/2012 n° **IT00SOE00627U**

Constatato che l'impianto è funzionante a pieno regime,

## **COMUNICA L'AVVENUTA ULTIMAZIONE DEI LAVORI IN DATA 14/12/2012**

per quanto riguarda l'edificio e gli impianti in esso contenuti (**CENTRALE TERMOELETTRICA ALIMENTATA a BIOMASSA VERGINE** ed accessori), restando da completare le opere di sistemazione esterna nei termini della DIA prot. 18653 del 18/11/2011.

### **DICHIARA**

- La **CONFORMITÀ** delle opere eseguite al progetto presentato;
- Che sono stati effettuati tutti i controlli in corso d'opera e finali previsti;
- Che sono state rispettate le norme urbanistico-edilizie vigenti
- Che l'opera è conforme alle prescrizioni igienico-sanitarie, paesaggistiche-ambientali, di prevenzione incendi, di sicurezza statica ed impiantistica, comprese quelle impartite dagli enti competenti;
- Che le opere sono state accatastate ed allegata copia dell'avvenuta variazione catastale

### **COLLAUDA**

**Per quanto di competenza, ai sensi di legge, le opere oggetto delle succitate pratiche edilizie.**

Tirano, 20/12/2012

Comune di Tirano



PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0018747 Data 20/12/2012  
Tit. 06.01 Arrivo

**Il Direttore dei Lavori**



Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: SO0169200 Codice di Riscontro: 000ALP040	Comune di TIRANO (Codice: C8CT)	Ditta n.: 1 di 1
	Unità a destinazione ordinaria n.: -	Unità in variazione n.: -
	Tipo Mappale n.: 154349/2012	Unità a dest.speciale e particolare n.: 1
	Unità in costituzione n.: 1	Unità in soppressione n.: 1
Beni Comuni non Censibili n.: -		
Motivo della variazione: AMPLIAMENTO CON CAMBIO D'USO		

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	S		42	1191								
2	C		42	1191	1	STRADA DI FORT n. SNC, p. T	U	D01				10.838,00



**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

**Quadro B | Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652**

Tipo Mappale n. 154349 del 14/11/2012	Unita' a destinazione ordinaria	n.	Unita' in soppressione	n.	1
	speciale e particolare	n.	in variazione	n.	1
	beni comuni non censibili	n.	in costituzione	n.	1

 Causali: **AMPLIAMENTO CON CAMBIO D'USO**

 Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): **05/12/2012**

Documenti allegati: Mod. 1N parte I	n.	Mod. 2N parte I	n.	1	planimetrie	n.	1
Mod. 1N parte II	n.	Mod. 2N parte II	n.	1	pagine elaborato planimetrico	n.	1

Preallineamento	Volture	n.	Variazioni	n.	Accatastamenti	n.
	Unita' afferenti con intestati	n.	Unita' afferenti	n.		

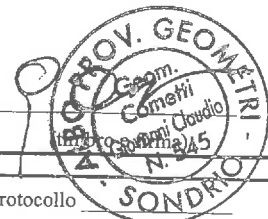
**Quadro U | Unita' Immobiliari**

Riferimenti Catastali				Utilita' Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti					
N. Part. spec. Indirizzo	Oper. Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op. Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat. Piano	Cl. Cons.	Superf. cat. Scala	Rendita Lotto	1N/2N	Plan. Edificio
1	S	42	1191										
2	C	42	1191	1			U	D/1 T		10.838,00		SI	SI

**Quadro D | Note Relative al Documento e Relazione Tecnica**

firma saligari francesco legale rappresentante della ditta la casa del legno s.r.l. con sede in tirano via s. giuseppe 19 c.f. 00567840145,

 Il Dichiarante: **SALIGARI FRANCESCO**  
 Residente in **SONDRIO (SO) - VIA S. GIUSEPPE n. 00019 c.a.p. 23100**

 Il Tecnico: **Geom. COMETTI GIOVANNI CLAUDIO**  
**ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO n. 00545**  
 Codice Fiscale: **CMTGNN51T11L175A**
  
 (firma)

 Riservato all'Ufficio  
 Verifica eseguita in data

 Data 12/12/12  
 Eseguita la registrazione

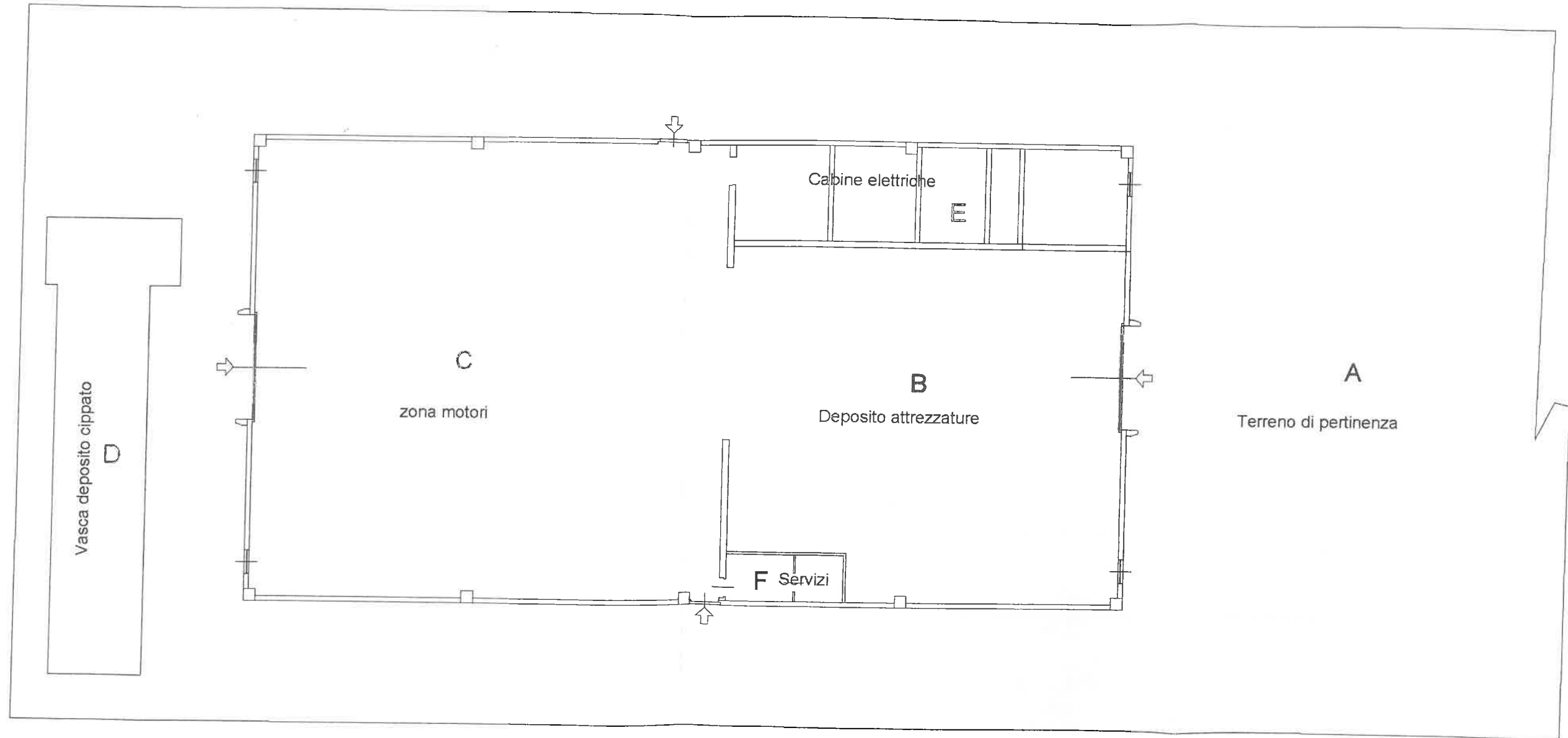
 Protocollo  
 Notifica eseguita in data

l'incaricato

l'incaricato

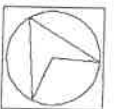
l'incaricato


**L'ASSISTENTE TECNICO**  
 Stefania



PIANO TERRA h. 5.00 m

NORD





Registr. a prot

Comune di Tirano



PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0017932 Data 05/12/2012  
Tit. 06.03 Arrivo

# Comunicazione Inizio Attivita' (C.I.A.)

**Interventi di cui al art. 6 comma 2 Lettera a)  
del D.P.R. 380/2001 Modificato dalla Legge 73/2010**

**AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI TIRANO**

Il sottoscritto Saligari Francesco nato a Tirano il 14-11-1975, in qualità di legale rappresentante della ditta **LA CASA DEL LEGNO SRL CON SEDE IN TIRANO VIA S. GIUSEPPE 19 - P. IVA 005678400145** proprietaria del fabbricato esistente sul mappale n. 1191 di fg. 42 (Ex n. 943, 947, 962, 967, 995, 997, 1000, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011 di fg. 42 e mappale 293 di fg. 55), parte lotto PIP n. 7, edificato con il P.D.C. n° 91/2005 del 02/03/2006, D.I.A. prot. 18653 del 18/11/2011 e P.D.C. n° 09/2012 del 03/12/2012

## COMUNICA

che in data odierna intende dare inizio a lavori con tipologia di intervento **di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 380/2001**, consistenti in opere di manutenzione straordinaria non comprendenti opere strutturali dell'edificio, ne' aumento delle unità immobiliari e che non implicano incremento degli indici urbanistici, da eseguirsi nell'immobile sopracitato, consistenti in opere interne funzionali alla nuova attività che vi verrà svolta ed in particolare **nella fusione delle previste n° 2 unità immobiliari in unica unità, con opere interne.**

I lavori saranno eseguiti in proprio in economia diretta

Tirano, lì 4/12/2012

IL DENUNCIANTE

**LA CASA DEL LEGNO SRL**

Via S. Giuseppe, 19 23037 TIRANO(SO)

Tel. 0342 702438 FAX 0342 711553

C. FISC./ P.IVA: 00567840145

Allegati:

- Relazione tecnica asseverata
- Tavola 1 – Situazione attuale autorizzata
- Tavola 2 – Intervento in progetto

## RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il Sottoscritto geom. **COMETTI GIOVANNI CLAUDIO** nato a Tirano l' 11/12/1951, (cf. CMTGNN51T11L175A) con studio tecnico in Tirano, Via S. Carlo 7, iscritto all'albo professionale dei Geometri di Sondrio al n. 545 e regolarmente abilitato alla progettazione ed alla direzione lavori secondo la vigente normativa professionale, in qualità di tecnico incaricato dal sig. **Saligari Francesco**, legale rappresentante della ditta **LA CASA DEL LEGNO SRL CON SEDE IN TIRANO VIA S. GIUSEPPE 19** titolare della C.I.A. per l'esecuzione di **opere di manutenzione straordinaria** nel fabbricato industriale in corso di costruzione in Tirano - via dei Fort - parte del lotto P.I.P. n° 7 - **mapp. 1191 di Fg. 42** , già autorizzato con P.D.C. n° 91/2005 del 02/03/2006 - D.I.A. prot. 18653 del 18/11/2011 e P.D.C. n° 09/2012 del 03/12/2012, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica, consapevole delle responsabilità che derivano in caso di false attestazioni,

### **DICHIARA**

Di non avere rapporti di dipendenza con l'impresa né con il committente, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevedono il rilascio di un titolo abilitativo,

ed **ASSEVERA** quanto segue:

Le opere previste dall'intervento consistono nella fusione delle due unità immobiliari previste (centrale termoelettrica e laboratorio artigianale) in un'unica unità, destinando la intera superficie prevista quale laboratorio artigianale ad officina-deposito annessa alla centrale termoelettrica, con le necessarie opere per il collegamento interno e con la realizzazione di un unico gruppo di servizi-spogliatoi, in luogo dei due previsti.

Le opere in progetto non comportano quindi aumento delle unità immobiliari né interventi su parti strutturali dell'edificio e non implicano incremento dei parametri urbanistici.

I lavori previsti in esecuzione sono indicati sulle planimetrie allegate ed in particolare comprendono:

- Formazione di apertura nella parete divisoria fra le due unità al fine di crearne il collegamento interno;
- Installazione di portone interno;

- Non realizzazione di un gruppo di servizi-spogliatoi originariamente previsti per il laboratorio;
- Completamento delle opere già precedentemente autorizzate ed in corso di ultimazione.

L'edificio risulta già allacciato alla pubblica fognatura ed acquedotto comunale.

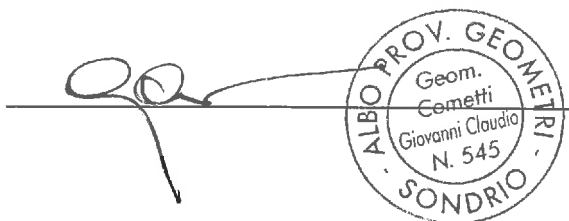
In particolare, **assevera** che i lavori previsti:

- a) **non sono** in contrasto con gli Strumenti Urbanistici e Regolamenti Edilizi vigenti.
- b) **non sono** in contrasto con le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;
- c) **non sono** assoggettati alle disposizioni di cui all'art.151 D.gls 490 del 29.10.1999 ex L. 1497/39;
- d) **non sono** assoggettati alle disposizioni di cui all'art.146 D.gls 490 del 29.10.1999 ex L. 431/85;
- e) **non sono** assoggettati alle disposizioni di cui alla L. 394 del 06.12.1991;

Letto, confermato e sottoscritto

Tirano, lì 04 dicembre 2012

**IL TECNICO**



The image shows a handwritten signature in black ink on a horizontal line. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'ALBO PROV. GEOMETRI' around the top inner edge, 'SONDRIO' around the bottom inner edge, 'Geom. Gemetti Giovanni Claudio' in the center, and 'N. 545' below the name.